

L'

Aniene

ANNO VI - N° 6 MENSILE
Novembre 2021
€ 1,00 - www.laniene.it

DALLA SORGENTE SIMBRUINA ALLA FOCE ROMANA



A24: LA MONTAGNA "INVENTATA"

Come il doganiere del film di Troisi e Benigni, "Strada dei Parchi" torna a chiedere un aumento (+34,5%) dei pedaggi dal 2022. Dopo le proteste dei sindaci, il Ministero dei Trasporti assicura una soluzione, ma prima deve trovare i fondi. Resta il nodo della tariffa di montagna, applicata su tutti i 159 km dell'A24, mentre per gli statistici dovrebbe partire dai 500 metri, non raggiunti dai caselli di Roma Est (20 metri) Tivoli (235), Castel Madama (428) e Vicovaro-Mandela (300). In questi 41 km si paga il 43% in più (4,30 €) della tariffa di pianura (3 €) per i 41 km tra i caselli A1 di Guidonia (105 metri) e Ponzano Romano (205).



I SINDACI

Le nuove Giunte insediate nei 17 Comuni della Valle dell'Aniene: da 2 assessori nei piccoli ai 4 dei più grandi

da pagina 4 a 8



ASL ROMA 5

Tivoli: costi già triplicati per il Not Subiaco: medici pochi, ma tanti cinghiali. Lavori urgenti ad Arsoli

da pagina 9 a 15



GIUSTIZIA

I primi 20 anni del Tribunale di Tivoli "solo 3 Giudici di Pace rimasti", ma nell'aula di Subiaco ci piove dentro...

a pagina 21 e 22





E' "il percorso autostradale più oneroso in Italia, grazie all'erronea classificazione montana"

A24, frenata del Ministero sulla richiesta d'aumento del 34,5%: "Troveremo le risorse per evitare il nuovo rincaro dei pedaggi"

Impegno del ministro, Enrico Giovannini, dopo l'incontro con la delegazione dei cento sindaci

Per ora c'è stata solo una frenata del Ministero dei Trasporti sulla richiesta della nuova accelerazione (+34,5%) da imprimere al caro-pedaggi sulle autostrade A24 e A25. Il 28 ottobre scorso, infatti, il ministro Enrico Giovannini si è limitato a "manifestare espressamente l'impegno a trovare risorse al di fuori del Piano Economico Finanziario (Pef) per cristallizzare gli aumenti delle tariffe ed evitare così l'aumento a partire dal 1 gennaio 2022", ha spiegato la delegazione degli oltre cento sindaci di Lazio ed Abruzzo al termine dell'incontro al Ministero. Gli amministratori hanno "ottenuto la garanzia di una nuova convocazione entro tempi brevissimi, per essere informati sull'iter di definizione del Pef ed i provvedimenti finalizzati alla risoluzione della tematica" che da anni rappresenta l'amaro calice di capodanno per le 2 Regioni.

L'ASSENTE REGIONE LAZIO - Il Lazio ora chiede di "creare un tavolo interistituzionale con l'obiettivo di individuare tariffe adeguate oltre ad ogni iniziativa possibile utile a garantire la massima sicurezza nella percorrenza dei tratti autostradali coinvolti - dice l'assessore regionale alla Mobilità, Mauro Alessandri - evitando questi ulteriori intollerabili rincari". Come quelli degli ultimi

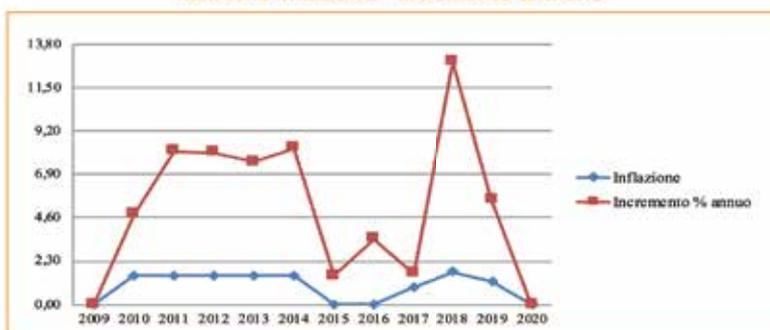
12 anni, che hanno fatto lievitare i costi effettivi per gli automobilisti ai caselli del +187% (mentre la variazione tariffaria tra il 2009-2020, come riporta l'ultimo Rapporto del Ministero dei Trasporti sulle concessioni autostradali, è stata del +61,87% a fronte di un +11,30% di inflazione: grafico e tabella in fondo alla pagina).

I RICORSI SOLO ANNUNCIATI - Però già il 29 gennaio 2014 l'allora assessore regionale, Concettina Ciminiello, assicurò che "la giunta ha dato mandato all'avvocatura di verificare se esistono le condizioni per un ricorso al Tar contro gli aumenti", ma poi la Regione Lazio non ha più impugnato i rincari davanti ai giudici amministrativi. Nel 2018 fu invece il Comune di Subiaco ad annunciare l'impegno in tal senso del futuro candidato sindaco del centrodestra a sindaco di Roma, l'avvocato Enrico Michetti: "Tutti i comuni coinvolti, dopo aver conferito congiuntamente l'incarico al Prof. Michetti, che ha già presentato al M.I.T. nuova istanza di accesso agli atti con mandato dei Sindaci a procedere, in caso di conferma di diniego, con apposito ricorso amministrativo, si è deciso in accordo con il legale di procedere con istanza di accesso massivo agli atti da parte dei cittadini delle comunità colpite dal rincaro". Ma,

anche in questo caso, non se n'è saputo più nulla. Come le agevolazioni per i pendolari annunciate il 18 gennaio 2018 dal governatore, Nicola Zingaretti: "avevamo preso un impegno, fatto una promessa e non ce ne siamo dimenticati e la stiamo portando avanti". Però, da allora, i pendolari sono ancora in attesa di conoscere le modalità di accesso alle annunciate agevolazioni regionali.

LE RICHIESTE DEI SINDACI - I cento sindaci chiedono la "declassificazione del tratto urbano della A24 che va dalla barriera di Roma Est fino all'intersezione con la Tangenziale Est" e il declassamento delle attuali "tariffe di montagna" applicate su tutti i 159,3 chilometri della Roma-L'Aquila, compresi gli 11 del tratto urbano capitolino, che parte dalla barriera di Roma Est fino al Verano (compresi gli svincoli di Tor Cervara, Togliatti, Fiorentini e Portonaccio). Per i quali si paga il pedaggio di 10 centesimi al chilometro, per "il percorso autostradale più oneroso in Italia, grazie anche all'erronea o surrettizia classificazione "montana" della tratta urbana che arriva fino al casello di Settecamini", ha denunciato la petizione delle imprese ortofrutticole del Centro Agroalimentare di Roma presentata alla Regione Lazio.

Raffronto inflazione - incremento tariffario



Variazione tariffaria complessiva (anni 2009 - 2020)



Tratta	Pianura	Montagna
A24 Roma - Teramo	0	159,3
A24 Diramazione GRA - Tangenziale Est di Roma	0	7,2
A25 Torano - Pescara	0	114,9

L'EDITORIALE

Dai 20 metri di RomaEst ai 235 di Tivoli, dai 428 di Castel Madama ai 300 di Mandela

“TARIFFA DI MONTAGNA”, L'AUTOMOBILISTA NON CI GUADAGNA: I 41 KM DEI 4 CASELLI LAZIALI NON SONO MONTANI (MA COSTANO +43,3%)

Stazione di entrata > GUIDONIA MONTECELIO	Stazione di entrata > VICOVARO MANDELA
Stazione di uscita > PONZANO ROMANO-SORATTE	Stazione di uscita > ROMA EST
Classe veicolo: A	Classe veicolo: A
La lunghezza della tratta soggetta al pedaggio è di: 41 Km	La lunghezza della tratta soggetta al pedaggio è di: 41 Km
Per questo tragitto, la tariffa è: 3,00 €	Per questo tragitto, la tariffa è: 4,30 €
Dettagli: Pianura = 41 km 100%	Dettagli: Pianura = 0%
Montagna = 0 %	Montagna = 41 km 100 %

Con il caffè di montagna il gusto ci guadagna”, ripeteva l’indimenticabile Nino Manfredi in un famoso spot. Ribaltando lo slogan, i malcapitati dell’A24 potrebbero dire “con la tariffa di montagna l’automobilista NON ci guadagna”. Soprattutto quelli della Valle dell’Aniene, che percorrono nella stragrande maggioranza solo il tratto laziale per l’andirivieni con Roma.

PEDAGGIO MONTANO +43,3% - Perché il pedaggio autostradale si calcola moltiplicando le tariffe unitarie specifiche delle tratte attraversate, approvate con Decreto Interministeriale, per i rispettivi chilometri percorsi. E la tariffa unitaria è commisurata alle caratteristiche dell’infrastruttura: autostrada di pianura o di montagna. La concessione vigente, infatti, applica la “tariffa di montagna” sull’intero tratto autostradale: per l’A24 indica “Pianura km 0 - Montagna km. 159,3”, compresi gli 11 del pianeggiante tratto urbano romano. E, con questa applicazione integrale della “tariffa di montagna”, l’automobilista di certo non ci guadagna: paga il 43,3% in più di pedaggio rispetto a chi transita

sull’A1. Per lo stesso tragitto di 41 chilometri, infatti, chi parte da Guidonia Montecelio (105 metri sul livello del mare) e raggiunge lo svincolo di Ponzano Romano-Monte Soratte (205 metri) sull’A1 paga 3 euro (“Dettagli: Pianura = 41 km 100% - Montagna = 0 %”. Mentre chi imbocca il casello di Vicovaro-Mandela (300 metri) sull’A24 e raggiunge la barriera di Roma Est (20 metri), paga 4 euro e 30 centesimi (“Dettagli: Pianura = 0% - Montagna = 41 km 100 %”).

LA DECLASSIFICAZIONE - I 104 Comuni di Lazio e Abruzzo da anni chiedono la “declassificazione del tratto urbano che va dalla barriera di Roma Est fino all’intersezione con la tangenziale est”: il pedaggio di questi 11 chilometri, infatti, è richiesto soltanto agli automobilisti che arrivano da A24 e A25, non per quelli che si immettono dal Grande Raccordo anulare. Ma il vero nodo riguarda la richiesta di “declassificazione da tratto montano a non montano di numerosi tratti della A24-A25”. Perché, stando almeno alle definizioni convenzionali, gli studi statistici usano il termine montagna intendendo la parte di territorio posta in genere al di sopra dei 500 metri d’altitudine. Mai raggiunti dai 4 caselli laziali, che partono invece da un’altitudine alla barriera di Roma Est pari a

20 metri sopra il livello del mare fino ai 235 metri del primo casello di Tivoli (mentre Strada dei Parchi indica così la tariffa applicata: “Dettagli: Pianura = 0% - Montagna = 21 km 100 % 2,20 euro”) o ai 428 metri di Castel Madama (“Dettagli: Pianura = 0% - Montagna = 33 km 100 % - 3,40 euro”) fino ai 300 metri di Vicovaro-Mandela. Quindi tutti i 41 chilometri del tratto laziale fino al casello di Vicovaro-Mandela dovrebbero essere computati come “tariffa di pianura”, proprio come accade nell’analoga distanza sull’A1 tra i caselli di Guidonia Montecelio e Ponzano Romano-Monte Soratte, con il conseguente risparmio del 43,3%, equivalente ad un euro e 30 centesimi in meno per ogni tratta (3 euro al posto dei 4,30 euro attuali) per ogni tratta. Sarebbe un bel passo in avanti rispetto all’attuale tariffa di oltre 10 centesimi al chilometro. La differenza dovrebbe coprirla la fiscalità generale, alla quale andrebbe anzi trasferito l’onere della “tariffa di montagna” sull’intero tratto, considerati i disagi delle aree montane ed interne. Non si capisce, infatti, perché da un lato lo Stato predichi politiche anti-spopolamento per le cosiddette aree interne montane, mentre dall’altro continui, al contrario, a caricare proprio su queste popolazioni l’onere dei trasporti da e verso zone già così svantaggiate e senza reali alternative viarie o ferroviarie come, appunto, la Valle dell’Aniene (riconosciuta come “area interna numero 3 del Lazio” e l’Abruzzo).

Antonio Sbraga

FERRAMENTA
Trombetta Cinzia

Via Sublacense, 37 - 00028 SUBIACO (RM)
Tel. 0774.016897 - Cell. 333.8997358
E-mail: ferr.trombettacinzia@tim.it

AGRISUB
ENERGIE RINNOVABILI **new**
di Stefano Gibellini

CONTO TERMICO

TI QUASI REGALIAMO LA STUFA A PELLETTI
VENDITA PELLETTI PRESTAGIONALE

Tecnologie alternative
Termostufe
Caldaie a biomassa

Stufe a legna e pellets
Pannelli termosolari
Termocamini

Giardinaggio
Macchine agricole
Generatori elettrici

Via S. Francesco, 6/7 - 00028 Subiaco (RM) Tel: 0774 822844 - Cell: 329 9730464
www.agrisub.com - www.riscaldamentoaolegna.it



Ripescato il non eletto Antonello Ricci (FdI), presidente del Consiglio comunale Ludovica Foppoli

Subiaco, un assessore esterno per la nuova Giunta Petrini: il sindaco si occuperà di contenzioso legale e Polizia locale

Vicesindaco è il leghista Emanuele Rocchi, due deleghe ai Fratelli d'Italia e due alle donne

Il 23 ottobre scorso si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Subiaco. Il sindaco, Domenico Petrini, ha illustrato le linee programmatiche della nuova amministrazione, composta da 4 assessori: due di Fratelli d'Italia, uno della Lega. È stato poi eletto il nuovo presidente del Consiglio, Ludovica Foppoli. Mentre il vicesindaco è Emanuele Rocchi (Lega, assessore a Viabilità, Mobilità, Protezione Civile, Servizio Civile, Servizi di volontariato e Scuola). Gli altri 3 assessori sono Emanuela Trombetta (FdI, con deleghe a Servizi Sociali e Disabilità), Maria Cignitti

(Obiettivo Sviluppo, con deleghe a Bilancio e Patrimonio, Fondi Strategici e Piano Nazionale di ripresa e resilienza) e l'assessore esterno Antonello Ricci (FdI, con deleghe a Lavori pubblici, emergenza idrica e digitalizzazione). Il sindaco ha comunicato anche le deleghe attribuite ai consiglieri comunali di maggioranza: Petrini si è riservato il coordinamento dell'attività amministrativa, la pianificazione territoriale, il contenzioso legale e la polizia locale. Alla presidente del Consiglio Ludovica Foppoli, invece, le deleghe allo sport, politiche giovanili, rapporto con le associazioni e le

politiche del lavoro. Poi al consigliere Francesco Basso l'Ambiente, la transizione ecologica, il ciclo dei rifiuti, l'organizzazione amministrativa e la formazione, le politiche per la famiglia; a Grazia Timperi Turismo e Cultura; a Luigi Gaetani Sanità, igiene pubblica e frazioni e alla consigliera Selena Serafini Commercio, attività produttive e servizi cimiteriali. Si sono costituiti anche 3 gruppi consiliari: la maggioranza di "Ora Subiaco" ha indicato come capogruppo Francesco Basso, "Sguardo al futuro" Matteo Berteletti e "X Subiaco" Luca Pannunzi.

L'EDITORIALE

Concessioni comunali, da 5 mesi "L'Aniene" chiede chiarimenti a Domenico Petrini

4 DOMANDE SUL CONFLITTO D'INTERESSI E IL DOVERE DI RISPONDERE

COME IL SUO PREDECESSORE, ANCHE IL NUOVO SINDACO DI SUBIACO NON RISPONDE ALLE DOMANDE DEI GIORNALI (ANZI, LI IGNORA DEL TUTTO: NEMMENO INVIA I COMUNICATI STAMPA, MANCO SULLA NOMINA DELLA GIUNTA). E ALLORA "L'ANIENE" CONTINUERÀ A PORRE LE STESSA DOMANDE CHE RIVOLGE, PURTROPPO INVANO, DA BEN 5 MESI A DOMENICO PETRINI, IN ASSOLUTA ED INCREDBILE SOLITUDINE, SU UN TEMA CHE QUESTO GIORNALE CONSIDERA PRE-POLITICO, NON FORMALISTICO, MA SU UN SOSTANZIALE PROBLEMA D'OPPORTUNITÀ ISTITUZIONALE PER CHIUNQUE SI OCCUPI DELLA COSA PUBBLICA: IL CONFLITTO D'INTERESSI.

1) Petrini è ancora il direttore della "Livata 2001", la società concessionaria della seggiovia, della slittinovia, e delle aree comunali come

il centro sportivo "L'Anello", presieduta da Romolo Proietti Checchi, che ha in concessione anche altri beni municipali come "Il Giardino del Ponte" e lo stadio San Lorenzo (in qualità di presidente della Vis Subiaco)?

2) E' in grado di spiegare Petrini come affronterà i potenziali conflitti d'interessi tra ente concedente e concessionario? Chi curerà i rapporti e chi verificherà il rispetto degli obblighi del concessionario, a partire dal puntuale pagamento degli oneri concessori?

3) Petrini figura ancora nell'"elenco dei soci" della "Snow Resort S.r.l." con una "quota di nominali 5.000

euro" su un capitale sociale dichiarato dall'intera società di 25.000 euro, come risultava nel maggio scorso? Sull'"elenco dei soci" della società Livata 2001 S.r.l. (capitale sociale 13.333 euro) con la "quota di nominali 8.000 euro" c'è proprio la Snow Resort Srl.

4) Quanto è costata la sfavillante campagna elettorale di "Ora Subiaco", con maxi-cartelloni, maxi-schermi, concerti, cene, fuochi d'artificio e servizi-navetta noleggiati per i comizi? E chi ha finanziato questo massiccio dispiegamento di mezzi, mai visto per un piccolo Comune come Subiaco?

Antonio Sbraga



Lamura
club
Fabbrica Camicie



Confermata vicesindaca Paola Buttarelli, presidente del Consiglio comunale Maurizio Arceri

Olevano Romano, continuità per la Giunta-Quaresima Rocca Santo Stefano, via all'amministrazione Runieri-ter

Elvio Colanera è il vicesindaco e Francesca Impei assessore: "primo progetto per gli anziani"

Due sindaci riconfermati di Olevano Romano e Rocca Santo Stefano hanno nominato le due nuove Giunte nel segno della continuità amministrativa con la precedente consiliatura. A Olevano Romano, infatti, il sindaco Umberto Quaresima ha confermato nel ruolo di vice Paola Buttarelli, con le deleghe assessorili ai Lavori Pubblici e al Patrimonio. Mentre gli altri tre assessori sono Enrico Arceri, con le deleghe Sociale-Scuola-Sanità-DistrettoRM5.4, Silvio Lanciotti (Bilancio-Digitalizzazione-Perso-

nale) e Federica Miozzi (Cultura ed eventi). Il consigliere di minoranza Alfredo Petrucca, medico eletto nella lista capeggiata da Guido Milana, ha rassegnato le proprie dimissioni e il suo scranno è stato assegnato alla prima dei non eletti, la 25enne Silvia Viti. Mentre è stato eletto nuovo presidente del Consiglio comunale Maurizio Arceri.

3° MANDATO A ROCCA SANTO STEFANO - Il 23 ottobre si è insediato il nuovo consiglio comunale formato da Sandro Runieri, Elvio Colanera, Franco Dolfi,

Mirco Fellini, Alessandro Impei, Francesca Impei, Antonio Proietti e Filippo Savi per la maggioranza e Marta Dolfi, Massimo Impei e Romolo Colanera per la minoranza. Due i nuovi assessori: Elvio Colanera il nuovo vicesindaco e Francesca Impei. Il 27 ottobre si è riunita la nuova giunta comunale "che ha deliberato l'approvazione di due progetti: luminarie roccatane 2021 e progetto anziani 2022", annuncia il sindaco Sandro Runieri che ha così iniziato il terzo mandato.



Sindaci riconfermati e Consigli insediati nei due Comuni

Agosta, pranzo in piazza per la festa del Valente-bis Jenne, sono due i Pacchiarotti nel nuovo esecutivo

Il 24 ottobre si è insediata l'amministrazione Valente-bis ad Agosta. Il riconfermato sindaco, Massimiliano Valente, ha nominato vicesindaco Piero Alivernini, assessore con deleghe al Personale, ambiente e viabilità. Mentre le altre deleghe a Bilancio, Scuola e Cultura sono state attribuite a Giulia Massimi. Il 30 ottobre la lista che ha vinto, "Movimento per Agosta", ha organizzato anche una "Festa d'insediamento con pranzo offerto" in Piazza 15

Martiri, nella frazione di Madonna della Pace. Anche a Jenne si è insediato il nuovo Consiglio comunale guidato dal riconfermato sindaco Giorgio Pacchiarotti, che ha nominato vicesindaco Cristiano Lauri, con deleghe alle Politiche Sociali e Sanitarie e Giacomo Pacchiarotti, assessore all'Ambiente, Patrimonio e Decoro urbano. "La riconferma è una certificazione di fiducia, che gli elettori ci hanno riservato valutando quanto abbiamo già fatto e per quanto

quindi potremo ancora fare con rinnovate energie- ha detto il sindaco Pacchiarotti- Abbiamo mantenuto vivo questo borgo, e continueremo dunque a farlo sempre con la maggiore convinzione che le energie spese per la nostra terra sono il giusto riconoscimento per le generazioni che ci hanno preceduto e l'impegno per quelle che verranno".



Vicesindaco il più votato, Stefano Scardala con le sue 810 preferenze, assessore al Bilancio

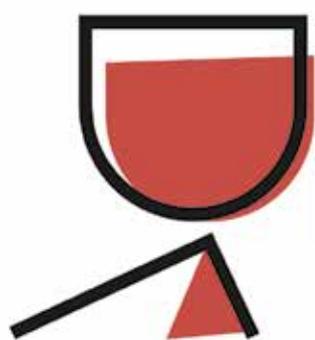
Castel Madama, Consiglio e Giunta a tinte rosa per la nuova amministrazione del sindaco Michele Nonni

La minoranza attacca: "Grave l'assenza del primo cittadino alla vertenza ministeriale sull'A24"

Il 21 ottobre si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Castel Madama, guidato da un ticket rosa: presidente del Consiglio comunale Luisa Troia e vicepresidente Claudia Vasselli. Due donne anche nella nuova Giunta di centrosinistra (dopo 2 mandati del centrodestra di Domenico Pascucci) del sindaco Michele Nonni: Silvia Cascini assessora ai servizi sociali, le politiche sanitarie, i servizi alle persone e il diritto allo studio e Simona Moriconi, assessora alla scuola, refezione scolastica, centro anziani, rapporto con i rioni e patrimonio storico artistico. Lo scranno da vicesindaco al più votato, Stefano Scardala con le sue 810 preferenze, assessore al

Bilancio, attività produttive, commercio, agricoltura, lo sportello per le attività produttive, sport, cultura e Palio. Ad Angelo Moreschini, invece, la delega per i Lavori pubblici, ambiente, raccolta differenziata, parchi e giardini, viabilità urbana e mobilità intercomunale, arredo urbano e diritti degli animali. La prima critica alla nuova amministrazione riguarda l'assenza del Comune castellano alla vertenza ministeriale sui pedaggi dell'A24 sostenuta da oltre cento sindaci di Lazio ed Abruzzo: "Siamo molto dispiaciuti del fatto che il comune di Castel Madama, per altro uno dei comuni più grandi della zona, non è stato rappresentato ne dal Sindaco Miche-

le Nonni, ne dall'Assessore ai Trasporti Angelo Moreschini. Ci sembra una cosa molto grave davanti ad un problema così importante visto che molti cittadini utilizzano la A24 per i propri spostamenti", accusa il gruppo consiliare della minoranza di "Viviamo Castel Madama".



LD BEVERAGE

Galassia
ENOTECA



VENDITA DIRETTA



ENOTECA



DISTRIBUZIONE BEVERAGE & FOOD



IDEE REGALO



SPEDIZIONI IN TUTTA EUROPA

Location Magazzino ed Enoteca Via tiburtina valeria km 69,200 | 67061 - Carsoli (AQ)
Telefono 0863995064 | **Email** info@galassiabev.it



Omonimie nell'amministrazione di Francesco De Angelis con 2 Fabbi: Massimo e Giuseppe Le "mini" Giunte di Cineto e Vivaro Romano, Riofreddo Vallinfreda e Anticoli Corrado al lavoro con 2 assessori

Festa in piazza per l'insediamento del sindaco più votato della Provincia, Massimiliano Liani

Dopo il plebiscito "cinese", Cineto Romano ha festeggiato la rielezione del sindaco più votato della provincia romana, Massimiliano Liani (oltre il 96%), con una festa in Piazza San Giovanni "per un momento conviviale in occasione del Consiglio comunale di insediamento". E il riconfermato primo cittadino ha ringraziato tutti prima di nominare la nuova Giunta: "Spero di ripagare e di restituirvi la fiducia, l'affetto il sostegno che mi avete e mi date sempre". Liani ha poi nominato vicesindaco Luigi Todini, cui ha assegnato anche le deleghe alle Risorse umane, al

servizio idrico e ai servizi cimiteriali. Ed è stata confermata assessora anche un'altra Liani: Francesca. Nel club dei sindaci eletti con oltre il 90% dei consensi ci sono anche il rieletto Giancarlo Palma di Riofreddo e il neo-eletto Filippo Sturabotti di Vallinfreda. Dove Luca Ceccarelli è stato nominato vicesindaco e Andrea Filippi assessore esterno. A Riofreddo, invece, Bruno Vasselli è stato confermato vicesindaco con deleghe ai Lavori Pubblici, Risorse idriche, Scuola e raccolta differenziata. E Giorgio Bernardini è stato nominato assessore al Bilancio e al Personale. Mentre a Vivaro Romano

la rieletta sindaca, Beatrice Sforza, ha nominato assessore all'area amministrativa il suo predecessore, l'ex primo cittadino Francesco Mezzaroma. Ad Anticoli Corrado, infine, due assessori omonimi per la nuova Giunta del neo-sindaco Francesco De Angelis. I due assessori, infatti, si chiamano entrambi Fabbi: Massimo è il vicesindaco, oltre alle deleghe ai Lavori pubblici, all'Urbanistica e alle Attività Commerciali, mentre Giuseppe è assessore a Personale, Risorse Umane, Viabilità e Trasporti.

Allarme del Comitato: "Fiume messo a dura prova dalle captazioni Acea"

"L'Aniene è ridotto ad un ciottolato asciutto: si rischia un disastro per l'ecosistema fluviale"

Un fiume così in secca non si era mai visto di questi tempi: il 7 novembre il "Comitato per l'Aniene" ha scattato questa foto-denuncia sotto il ponte medievale di San Francesco, a Subiaco, per documentare una "portata idrica del fiume Aniene è da mesi sotto il livello di guardia: un'allarmante situazione che ormai non riguarda più solo i mesi estivi, con un drastico calo delle portate che già si manifesta in primavera, ma anche il periodo autunnale. A nulla sono valse le abbondanti piogge delle ultime settimane o le copiose nevicate dello scorso inverno: l'alveo dell'Aniene è

ridotto ad un ciottolato asciutto al centro del quale scorre un torrente, misero avanzo di quello che era il fiume di un tempo". Per il Comitato per l'Aniene si tratta di "un disastro per l'ecosistema fluviale, messo a dura prova dalle captazioni idriche di Acea delle sorgenti più importanti che un tempo contribuivano ad alimentare il fiume Aniene rendendolo un fiume a tutti gli effetti, e non un torrente stagionale come è ridotto attualmente. Chiediamo ai Sindaci della Valle dell'Aniene, di non girarsi dall'altra parte ed iniziare ad occuparsi con serietà del problema della scarsità delle porta-

te idriche. Non basta nascondersi dietro alla realizzazione di un contratto di fiume, se il fiume appunto, non esiste quasi più. Altrimenti si potrà parlare di contratto di svendita del fiume Aniene. Chiediamo al Comitato per l'Aniene- al nuovo Sindaco di Subiaco Domenico Petrini, che in campagna elettorale aveva fatto della difesa dell'Aniene uno dei suoi cavalli di battaglia, di attivarsi per mettere in campo iniziative che possano far tornare all'Aniene la risorsa idrica sottrattagli con captazioni devastanti"





orlandi
edilizia s.r.l.

Ferro e Profilati - Manufatti in Cemento
Macchinari e Attrezzature Edili - Impermeabilizzanti
Bio Edilizia - Coperture e Tetti Ventilati
Malte e Prodotti Tecnici per Edilizia
Legnami, Travature, Pellet Certificato

Visualizza facebook
tramite QRcode



C.so Cesare Battisti, 162 - Subiaco (RM) - tel. 0774 85421

Annunciati sin dal 2016, per effettuare i lavori serviranno 501 giorni consecutivi di cantiere
**Tivoli e Subiaco: dopo 5 anni di progetti antincendio senza
“liquidità”, via alla gara per la messa a norma degli ospedali**

Appalto da € 1.233.579 (di cui € 947.654 per il “San Giovanni” ed € 285.925 per l’“Angelucci”)



1° ANNUNCIO NEL 2016

– Il 23 febbraio 2016 l’annuncio di “un nuovo importante passo in avanti nell’operazione di rinnovamento del sistema della salute del Lazio. Dalla Regione un intervento da 9 milioni per ampliare e completare i sistemi antifumo e antincendio in 20 ospedali del Lazio”. Di cui 7 a Roma (“un investimento da 4,5 milioni per i seguenti ospedali: S. Spirito; S. Eugenio; Grassi di Ostia, Centro Paraplegici Ostia; S. Camillo; S. Giovanni; S. Andrea”), 5 nella provincia romana (“1,2 milioni: Civitavecchia, Tivoli, Subiaco, Frascati e Anzio”).

Dopo 5 anni di progetti antincendio a corto di “liquidità” (servivano altri 832 mila euro), finalmente l’Asl Roma 5 ha deliberato la procedura di gara per gli ospedali di Tivoli e Subiaco. L’importo complessivo di gara “per i lavori ed oneri compresi nell’appalto, ammonta ad € 1.233.579 IVA esclusa, di cui € 947.654 per il lotto 1 (P.O. Tivoli) ed € 285.925 per il lotto 2 (P.O. Subiaco)”. Mentre il previsto “termine per l’esecuzione dei lavori di cui al presente appalto è fissato in 501 giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori, escluso collaudo”.

lioni per i seguenti ospedali: S. Spirito; S. Eugenio; Grassi di Ostia, Centro Paraplegici Ostia; S. Camillo; S. Giovanni; S. Andrea”), 5 nella provincia romana (“1,2 milioni: Civitavecchia, Tivoli, Subiaco, Frascati e Anzio”).

2° ANNUNCIO NEL 2019 – Identico al precedente del 23 febbraio 2016, ma diramato il 9 aprile scorso dalla Regione. “Approvata una delibera per l’adeguamento e la realizzazione di nuovi impianti antincendio negli ospedali e nei presidi sanitari regionali. Il finanziamento totale è pari a 8.924.531,06: di questi, circa

450mila saranno a carico della Regione Lazio. Si tratta di finanziamenti immediatamente operativi e ripartiti per ciascuna Azienda Ospedaliera”. Ossia gli stessi fondi attesi dal 2016: Grassi (950 mila euro), San Giovanni (885), San Camillo (725), Sant’Eugenio (733), Sant’Andrea (600), Rieti (601), Latina (597), Viterbo (543), Santo Spirito e Fondi (403), Formia (395), Sora (367), Frascati (325), Alatri (282), Civitavecchia (262), Tivoli (236), Cpo Via Vega (162), Anzio (156), Subiaco (147) e Tarquinia (146).



DAL 1964
TOMASSI
ARREDAMENTI

Nessuno fa di più per farti spendere meno

di **FRANCO TOMASSI**
338 248 5027

Via Tiburtina Valeria, 113 - 00029 Vicovaro (RM)
Tel. e Fax. 0774492430 - tomassiarredamenti.com
info@tomassiarredamenti.com



Comunità Montana dell'Aniene

X CMA, UncemFest: Il Commissario Gina Panci nominato Vicepresidente UNCEM Lazio

Domenica 31 Ottobre 2021

Grande successo per la due giorni organizzata da Uncem a Labro. Panci: "Senza coesione non c'è futuro" Due giorni di dialogo e confronto fra i rappresentanti istituzionali: si è svolta tra Venerdì 29 e Sabato 30 Ottobre a Labro (RI) la prima UncemFest, che ha visto un'ampia partecipazione. Tanti gli argomenti affrontati, tra i quali lo sviluppo dei territori interni e montani, il tema PNRR e fondi strutturali europei, ed il ruolo futuro delle future Unioni dei Comuni Montani. Nel corso dell'evento è stata ricordata anche la figura del Presidente della X CMA Luciano Romanzi, scomparso lo scorso Aprile. Presente anche l'attuale Commissario della X Comunità Montana dell'Aniene, Gina Panci, nominata, in occasione dell'evento, nuovo Vicepresidente di UNCEM Lazio. Queste le sue parole: "Sono onorata di poter ricoprire questo incarico, che già in passato è stato di Luciano, al servizio dei nostri territori. La parola chiave per il futuro, come emerso più volte nel corso di queste due giornate, è coesione. Confrontarsi e associarsi per pensare, progettare ed agire. Questo è stato lo spirito della prima edizione dell'UncemFest e questo sarà il tracciato da seguire anche per il tramite delle costituende Unioni Montane"

Vallepietra, cerimonia per la chiusura invernale del Santuario della SS. Trinita'

Il Commissario della X CMA Gina Panci: "Qui le tradizioni delle nostre comunità, necessarie iniziative di aiuto ai Comuni per la preservazione dei luoghi di culto"

Il Santuario della SS. Trinita' di Vallepietra da Martedì 2 Novembre ha effettuato la chiusura invernale, Domenica 31 Ottobre, numerose figure istituzionali, su invito del Sindaco di Vallepietra Flavio De Santis, si sono riunite presso il Santuario: tra queste erano presenti anche il Commissario della X Comunità Montana dell'Aniene Gina Panci e Riccardo Frattaroli, Sindaco di Settefrati (FR), località celebre per la presenza di un altro Santuario, dedicato alla Madonna di Canneto.

"In questo caro luogo ritroviamo le tradizioni delle nostre comunità - ha dichiarato il Commissario Panci - alla luce delle riforme che l'Europa ci chiede e delle sfide che ci attendono, i nostri territori sono chiamati alla coesione, compito in cui le future Unioni dei Comuni Montani svolgeranno un ruolo di rilievo"

Prosegue: "Non possiamo più rimanere da soli, ognuno ancorato sulle proprie posizioni: occorre che i Comuni uniscano le forze per garantire in maniera ottimale i servizi necessari. Anche la valorizzazione e la salvaguardia di questi luoghi di cul-

to, punti di riferimento per le nostre comunità, è una priorità. Appoggio in pieno la proposta dei Sindaci e rappresentanti istituzionali qui presenti, che hanno condiviso la volontà di una proposta di legge che aiuti i Comuni nella manutenzione dei santuari"

Rocca Canterano, in onda su Tv2000 su Borghi d'Italia il piccolo Comune

Gina Panci, Commissario della X CMA: "Rocca Canterano è una perla della Valle dell'Aniene, il nostro è un territorio ricco di bellezze da scoprire" Rocca Canterano si presenta al grande pubblico televisivo grazie a una puntata del programma "Borghi d'Italia", andata in onda su Tv2000 Sabato 6 e Domenica 7 Novembre. La puntata è stata anche trasmessa in versione radiofonica domenica 7 Novembre alle 14:00 su Radio InBlu e alle 17:00 su Radio Vaticana Italia. Un orgoglio per il piccolo Comune, ma anche per la X Comunità Montana dell'Aniene guidata dal Commissario Gina Panci, che è particolarmente legata al borgo e che entusiasta ha dichiarato: "Rocca Canterano è una perla nascosta, un Comune che va assolutamente visitato. Il mio invito è quello di venire a scoprire i luoghi della Valle dell'Aniene, che ci riservano delle bellezze spesso sottovalutate"

E' possibile visionare la puntata su YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=cgXBic5OrCY&t=4s>



COMUNITÀ MONTANA DELL'ANIENE

📍Piazza 15 Martiri, 00020 Agosta

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì 10.00-13.00 - Venerdì 10.00-14.00

🌐 www.cmaniene.it ☎️ 0774 829201

✉️ info@cmaniene.it 📍 Comunità Montana dell'Aniene

a cura della Comunità Montana dell'Aniene



Visite ispettive nei 2 ospedali della consigliera regionale Francesca De Vito e 2 interrogazioni

“A Tivoli i lavori in corsia da 4 anni hanno dimezzato i letti A Subiaco scarseggiano i medici, i servizi e le consulenze”

Da mesi negli organici dell'Angelucci sono rimasti solo 2 chirurghi e 3 camici bianchi nel Ps

Lavori in “corsia” finiscono di diminuire posti letto e servizi negli ospedali di Tivoli e Subiaco. Nei quali ha effettuato due visite ispettive la consigliera regionale Francesca De Vito (Gruppo Misto), denunciando diverse criticità. A Tivoli c'è “un padiglione in fase di ristrutturazione ormai da 4 o 5 anni e che doveva essere consegnato a luglio 2021. Oltre 3mila mq che potrebbero sopperire alle necessità di ambulatori che invece sono stati spostati nei reparti di degenza, facendo diminuire di quasi la metà i posti letto da 240 a 139”, denuncia la consigliera regionale. La quale ha presentato un'interrogazione urgente sull'ospedale di Subiaco, dove da mesi ormai sono rimasti in organico 2 chirurghi su 5 e 3 medici d'emergenza su 5 al Pronto soccorso. Dove “il servizio di Radiologia non è costantemente assicurato nei giorni feriali

dalle 08:00 alle 20:00, tutti i giorni festivi e tutte le notti è attiva la telerefertazione,



che determina disagi sia all'utenza che al corretto funzionamento del PS- scrive De Vito- e il servizio di Cardiologia, mai garantito durante la notte ed i festivi, viene as-

sicurato la maggior parte dei giorni feriali fino alle ore 14”. E c'è anche la “assenza di servizio navetta in loco per trasferimento pazienti e consulenze esterne dopo le ore 24.00 e fino alle ore 8”, oltre alle “assenze di ginecologo ostetrico e del consulente pediatra”. Non solo, conclude De Vito, “dal 16 dicembre 2019, senza alcuna disposizione scritta da parte dei preposti vertici ASL RM5, in particolare senza la costituzione della cosiddetta Commissione per il POCT (Point of care testing), è stato dislocato in PS tale POCT per l'esecuzione degli esami ematochimici urgenti dalle 19.30 alle 08:00 tutte le notti, con ulteriore carico di lavoro e responsabilità per il personale del team del Pronto Soccorso” di Subiaco.

Spesa di 29mila euro di lavori per limitare un pericolo per gli operatori del Presidio Ospedaliero

E ora l'“Angelucci” recinta l'isola ecologica per cercare di “contrastare l'accesso dei cinghiali”

L'ospedale di Subiaco si blinda contro l'offensiva dei cinghiali provenienti dai terreni circostanti. L'Asl Roma 5, infatti, ha avvertito la “necessità di realizzare una recinzione a servizio dell'isola ecologica presso l'Ospedale di Subiaco, al fine del corretto stoccaggio dei rifiuti e della possibilità di contrastare l'accesso dei cinghiali, costituenti anche un pericolo per gli

operatori del Presidio Ospedaliero e della Rems di Subiaco”. Ed ha così erogato “alla ditta Nuova Edilizia srl per la realizzazione di una recinzione a servizio dell'isola ecologica presso l'Ospedale di Subiaco, un importo di € 24.208,59 oltre IVA (22%) corrispondente ad € 5.325,88 per un totale complessivo di € 29.534”.



“Per ragioni di sicurezza necessitano opere murarie e da fabbro da eseguire sulla recinzione”

Subiaco, il Garante dei detenuti conferma l'evasione di un internato: “Non è previsto che apra una seconda Rems”

Ma l'Asl Roma 5 compra gli arredi per il nuovo modulo da 20 posti letto (in ritardo di 4 anni)

Dopo l'evasione del 19 ottobre di un internato dalla Rems di Subiaco, l'Asl Roma 5 ha deciso di blindare ulteriormente la struttura, vista la “necessità di opere murarie e opere da fabbro da eseguire sulla recinzione esistente adiacente la REMS dei campi di calcetto presso l'Ospedale di Subiaco”. E, ritenendo “necessario e non rinviabile procedere a detti lavori per ragioni di sicurezza”, ha affidato l'incarico a una ditta di Guidonia per 26 mila e 815 euro. L'EVASIONE - Sul caso né l'Asl, né le forze dell'ordine hanno finora fornito informazioni, confermate solo dall'ufficio stampa

del Garante dei detenuti del Lazio: “sì, un ospite della Rems di Subiaco si è allontanato dalla struttura nella giornata di ieri e – al momento – non è stato rintracciato dalle forze di polizia”, ha confermato il garante, Stefano Anastasia. Il quale, interrogato sui problemi della struttura e i ritardi di 4 anni, ha così replicato: “tutte le Rems sono da 20 posti e hanno il personale fissato dalla normativa di riferimento. Non è previsto che a Subiaco apra un'altra Rems”. Smentito dall'Asl Roma 5, che il 28 ottobre ha invece deliberato “la fornitura di arredi sanitari diversi occorrenti per la istituenda

Rems “Polluce” di Subiaco” per un importo di 7.437 euro.



L'EDITORIALE

5 anni dopo la prima delibera i cantieri da 5 milioni e 300 mila euro ancora ci sono

MA I LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DA 5 MILIONI DI EURO CHE FINE HANNO FATTO?

E' alquanto strano che il Garante per i detenuti del Lazio affermi che “Non è previsto che a Subiaco apra un'altra Rems”, proprio mentre l'Asl ne sta ultimando la realizzazione, attesa sin dal “Luglio 2017”, così aveva annunciato la Regione. Così com'è strano che Regione ed Asl si apprestino ad aprire una Rems senza più fare alcuna menzione dei lavori per l'antisismica, deliberati ben 5 anni fa. Nel 2016, infatti, era stato deciso di “impegnare per l'esecuzione dell'adeguamento sismico dell'ala occupata dalle Rems per l'Ospedale di Subiaco almeno la somma di € 3.576.000 iva ed oneri accessori compresi”. Poi nel 2018 Regione ed Asl fecero una nuova relazione sull'“adeguamento sismico delle ali destra e sinistra dell'Ospedale di Subiaco”, che ha sostituito il precedente e meno complesso progetto di “miglioramento sismico”, con un costo aggiuntivo di un milione e 804 mila euro, che porterà il costo finale a ben 9 milio-

ni e 380 mila euro, “rimodulato secondo le richieste del Nucleo di Valutazione Regionale e rispondente alla necessità di un Adeguamento sismico strutturale”. Nella relazione tecnica del 2018 il progettista spiegava così i motivi del cambio in corsa dell'intervento: “Con la richiesta di rimodulare il progetto esecutivo di miglioramento sismico senza l'utilizzo degli isolatori da parte della Regione Lazio, la scrivente ASL Roma 5 ha scelto di operare con un intervento strutturale prevalentemente esterno anziché interno e per un intervento sismico di adeguamento anziché di miglioramento sismico. La soluzione con interventi esterni attraverso l'utilizzo di strutture intelaiate esterne e limitati interventi interni consente di non demolire completamente i reparti già ristrutturati, mantenere la duttilità degli ambienti interni e la non intersezione totale delle aree di intervento. Ogni reparto sarà trattato con interventi localizzati e non diffusi. L'intervento di adeguamento sismico

con interventi esterni ha un costo assoluto più elevato rispetto al miglioramento sismico, ma tenendo in considerazione gli altri costi di demolizione e ricostruzione, necessari per i diversi tipi di intervento risulta un beneficio totale a favore dell'intervento con intelaiature esterne. Per attuare il progetto di adeguamento sismico è stato redatto un progetto strutturale esecutivo, complementare alle lavorazioni fino ad oggi eseguite, con una valutazione tecnico stimativa dettagliata che ha permesso di determinare il nuovo importo del quadro economico complessivo di seguito elencato, da cui si evince una richiesta di finanziamento aggiuntivo complessiva di €1.804.539”. Ma questi lavori non risultano essere mai partiti: il Ministero e il Garante ne sono a conoscenza? E autorizzeranno lo stesso l'apertura del secondo modulo Rems?

Antonio Sbraga

**FARMACIA**
Dott.ssa Finocchi Valentina
Cosmesi - Fitoterapia - Autoanalisi - Telemedicina
Via Livio Mariano, 8 - Marano Equo (Rm)
Tel: 0774 820571

**Pulisec**
Lavanderia Specializzata
Acqua e Secco
Telaria: 328 4531293
Federica: 328 7198799
Sabato pomeriggio chiuso
Puoi trovare prodotti igienizzanti, per la persona e per la casa!!!
Corso Cesare Battisti, 37 - 00028 Subiaco (RM)

Ma l'azienda sanitaria solo il 2 novembre ha deliberato un cantiere da 85.783 euro

Arsoli, Poliambulatorio da incubo: "Pericolo cedimenti e infiltrazioni", l'Asl affida lavori "con estrema urgenza"

Tante le "criticità riscontrate" nei diversi sopralluoghi effettuati sin dal marzo scorso



Un poliambulatorio da "curare" con urgenza quello di Arsoli: "pericolo cedimenti statici (l'area soffitta sotto tetto al primo piano, usata come archivio documenti, risulta gravata in peso in maniera eccessiva dai plichi)", pericolo infiltrazioni di acqua, scala danneggiata e rubinetti dei radiato-

ri che perdono in maniera consistente acqua". Questa situazione è stata denunciata da diversi sopralluoghi che, sin dall'aprile scorso, hanno effettuato i tecnici del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. Indicando diverse "criticità riscontrate" nella struttura sanitaria arsolana: "3 estinto-

ri su 4 presenti riportano la dicitura fuori servizio; l'impianto di rilevazione fumi non risulta funzionante, la centralina antincendio riporta la dicitura fuori servizio; l'uscita di emergenza verso l'esterno, nella parte opposta all'entrata della struttura, seguendo il percorso tracciato Covid, presenta alcuni gradini che impediscono l'uscita a persone con disabilità motoria- hanno scritto i tecnici nel rapporto- L'ambulatorio di Fisioterapia presenta copiose infiltrazioni di acqua dal soffitto con pericolo imminente di caduta di intonaco dall'alto, pareti in cattivo stato di manutenzione con parti di intonaco mancanti. Anche la facciata esterna alla stanza si presenta in cattivo stato di manutenzione". Persino nell'ambulatorio "di ginecologia, controsoffitto e pareti macchiate da precedenti infiltrazioni e servizi igienici privi di bidet e tazza". Ed ora l'Asl Roma 5, vista la "necessità di intervenire con estrema urgenza per la sistemazione del Poliambulatorio di Arsoli", il 2 novembre ha deliberato "un importo lavori pari a 85.783 euro".

IL COMMENTO

Il caso del consigliere comunale, Luigi Gaetani, medico di base

Barriere architettoniche nell'Ucp di Subiaco: ora il nuovo delegato alla Sanità interverrà sul referente?

Subiaco il nuovo consigliere comunale delegato alla Sanità è Luigi Gaetani. Il medico di famiglia Gaetani è anche il referente dell'Unità di Cure Primarie (Ucp) di Via Garibaldi. Così risulta nel portale regionale Salute Lazio, ma all'indirizzo indicato dal sito la serranda è stata però chiusa dal settembre scorso. L'Ucp, infatti, ha aperto un nuovo ingresso in Largo Camporesi, però nel bel mezzo di due rampe di scale: una in salita da Via Cadorna ed una in discesa da Via Garibaldi. "E i disabili e gli anziani claudicanti come fanno ad entrare in quello studio?", ha denunciato 2 mesi fa "L'Aniene", indicando le barriere architettoniche del locale. I pazienti hanno lamentato anche "l'ulteriore restringimento degli spazi, già carenti: con la chiusura del locale su Via Garibaldi, infatti, non c'è più una sala d'aspetto per il grande bacino d'utenza, che conta oltre 5mila pazienti (nello studio operano 5 medici di famiglia associati), e i mutuatati sono costretti ad as-

sembrarsi o lungo i corridoi, e le ripide scale interne, o in quelle esterne". Lo scorso anno, dopo l'esposto di un cittadino che già lamentava l'inadeguatezza dei locali, il referente dell'Ucp, Luigi Gaetani, replicò che "Trattasi di ben due appartamenti attigui di civica abitazione collegati tra loro, frutto di lavori effettuati da noi, nel rispetto di tutte le norme vigenti, con una superficie di circa 350 mq, dotato di 6 stanze di visita, una medicheria, due servizi". Ed ora, senza uno di quei due appartamenti di Via Garibaldi? Secondo la convenzione firmata con la Regione, le Ucp hanno "lo scopo anche di diminuire il carico di accessi al Pronto soccorso". Ma, nel Pronto Soccorso di Subiaco, l'Ucp non è neanche indicata. Così come non è indicata all'ingresso di Largo Camporesi: ora il delegato alla Sanità Gaetani interverrà sul referente dell'Ucp Gaetani?

Antonio Sbraga



Finanziata dal Governo un anno fa, l'apparecchiatura è stata aggiudicata nel settembre scorso

Subiaco, sostituita la "Tac obsoleta" da 6 strati (ora 128) Però la tettoia esterna con la plastica sembra una "serra"

Per coprire la passerella l'Asl ha speso 21 mila euro, ma somiglia ai teloni da giardino



Dopo l'inaugurazione della nuova Tac presso l'ospedale Parodi Delfino di Colferro avvenuta il 19 ottobre, il 20 è stata consegnata la nuova Tac per l'ospedale Angelucci di Subiaco finanziata con la Dgr 911 liste d'attesa di un anno fa. "La sostituzione della TAC obsoleta anche a Subiaco con l'arrivo e l'inizio dell'installazione della nuova TAC da 128 slice in linea con gli standard tecnologici" commenta il direttore generale dell'Asl Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito. È dotata di

software di alto profilo tecnologico sia in ambito neurologico che cardiologico e per la riduzione della dose al paziente per la migliore e più sicura gestione del paziente e con una velocità di scansione tale da consentire lo svolgimento di esami estremamente nitidi in tempi immediati". La nuova Tac è stata aggiudicata con delibera del settembre scorso e l'Asl, nel frattempo, il 9 settembre, ha "provveduto al posizionamento e la messa in funzione una Tac mobile per garantire il prosieguo delle attività

predisponendo anche l'opportuna passerella coperta per i percorsi del paziente". Ma, per la realizzazione di questa "tettoia provvisoria", il costo sostenuto è stato di 21 mila e 974 euro. Anche se ha l'aspetto esterno di una serra: "lamiera di acciaio a copertura del tetto, struttura in legno e telo impermeabile in plastica pesante per la protezione dei depositi contro le intemperie".

Ancora lettera morta la promessa "creazione di centri specializzati per la diagnosi e il trattamento"

Da un anno e mezzo i malati di Fibromialgia attendono le cure a carico del servizio regionale

Fa male al corpo e al portafoglio, ma per Governo e Regione è come se non esistesse la fibromialgia, una sindrome dolorosa cronica che in Italia però colpisce circa 3 milioni di persone (nel 90% dei casi donne), fra cui circa 120.000 nel Lazio. Ora questa patologia figura anche tra gli strascichi lasciati dal Covid: "il 30% dei pazienti manifesta sintomi compatibili con la malattia anche a distanza di sei mesi dalla guarigione dell'infezione acuta", avverte uno studio dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna. Eppure questa sindrome, nonostante i lancinanti dolori diffusi che provoca nell'apparato muscolo-scheletrico, seguiti da affaticamento, rigidità e bruciori, non è contemplata tra i livelli essenziali di assistenza garantiti dal sistema sanitario. "Siamo spaventate per le centinaia di euro al mese che dobbiamo spendere per cure non riconosciute dal Servizio Sanita-

rio nazionale", hanno protestato a Roma le pazienti nella manifestazione organizzata dall'associazione Non una di meno. Perché, come ha riconosciuto nel maggio scorso il Consiglio regionale del Lazio, "i malati non hanno diritto alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale non essendo la fibromialgia inserita nei livelli essenziali di assistenza (Lea)". Però nel giugno 2020 lo stesso Consiglio regionale aveva approvato una "mozione che impegna la giunta regionale a istituire un tavolo tecnico-politico per la creazione di centri specializzati per la diagnosi, la presa in carico ed il trattamento della Fibromialgia, con apertura di PDTA del paziente; nonché ad attivarsi in sede di Conferenza delle Regioni e/o di Conferenza Stato-Regioni affinché a livello nazionale siano approvate le norme che prevedano il riconoscimento della Fibromialgia come malattia invalidante".

Ma, 17 mesi dopo, è ancora lettera morta quella mozione che impegnava "la giunta regionale a disporre per le categorie di soggetti a vario titolo beneficiari delle esenzioni dal ticket, che la somma richiesta per il rilascio di copia di cartelle cliniche o di altra documentazione simile non possa superare i 15 euro su tutto il territorio della Regione Lazio". E mentre altre Regioni, come l'Emilia Romagna e l'Abruzzo, hanno riconosciuto la sindrome (il 6 ottobre la Valle d'Aosta ha approvato all'unanimità la proposta di legge), nel Lazio è tutto fermo al dicembre scorso, quando è stato approvato alla Pisana un "emendamento al Documento di economia e finanza 2021-23 per la creazione di percorsi di assistenza in favore dei pazienti di alcune tipologie di malattie esterne al perimetro dei Lea, come la fibromialgia".

Azienda Agricola
Cesare Belisari

Via Tiburtina, km 50,00 - MANDELA (RM)
Tel: 0774 498391 - Cell. 393 9985839

**FERRAMENTA
EMA**

Taglio legno - Stufe - Termostufe
Termoidraulica - Materiale elettrico

Vernici e Colori

Via Tiburtina km 69,380 Carsoli (AQ)
Tel/Fax 0863 992346 Email: ferramentaema@gmail.com



Nell'aprile 2019 l'Agcm inviò osservazioni al municipio sublacense, finora mai rese note

Livata, il Garante della Concorrenza "bocciò" il Comune: "Totale assenza di bando, proroga concessioni elevata"

"Ha di fatto impedito l'ingresso di nuovi operatori nell'impianto di Monna dell'Orso"

Sull'affidamento di impianti di risalita e piste da sci all'interno del territorio comunale", l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm), nella riunione del 24 aprile 2019 aveva ritenuto di formulare alcune "osservazioni al Comune di Subiaco" che però, in questi 2 anni e mezzo, non sono però mai state rese pubbliche dal municipio.



LE OSSERVAZIONI DELL'AGCM - "Al riguardo l'Autorità osserva che le modalità di affidamento e proroga della concessione relativa all'impianto a fune di "Monna dell'Orso", adottate dal Comune di Subiaco, appaiono suscettibili di restringere la concorrenza sul mercato in quanto l'ente locale, non avendo avviato una procedura ad evidenza pubblica, ma avendo proceduto ad un affidamento diretto, ha di fatto impedito l'ingresso di nuovi operatori non garantendo la concorrenza per

il mercato", ha scritto l'allora presidente dell'Agcm, Gabriella Muscolo. Aggiungendo che "la selezione del concessionario deve essere sempre informata a criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori, ricorrendo alle modalità di affidamento più aderenti all'esigenza di favorire la più ampia partecipazione possibile degli operatori interessati a operare in un mercato per sua natura oligopolistico".

"TOTALE ASSENZA DI BANDO" - "Nel caso di specie, risulta che codesta amministrazione - in ragione della totale assenza di un bando o di altro atto pubblicitario ad evidenza pubblica, in occasione dell'affidamento dello stesso né successivamente in fase di rinnovo - non ha proceduto a una valutazione comparativa tra diversi soggetti potenzialmente interessati all'affidamento". Perché "L'Autorità, inoltre, ha sempre posto in evidenza che la proroga a favore del precedente concessionario senza l'espletamento di una pubblica e trasparente procedura di selezione risulta suscettibile di determinare restrizioni concorrenziali. Nelle ipotesi di affidamento pubblico, infatti, la proroga o il rinnovo impediscono lo svolgimento dell'unica forma di concorrenza possibile, cioè quella per il mercato, cristallizzando la posizione dell'unico concessionario operante nel

mercato e impedendo di cogliere i benefici derivanti dalla periodica concorrenza per l'affidamento della gestione del servizio".

"PROROGA 18 ANNI ELEVATA" - E anche "per quanto riguarda la durata della proroga deliberata nel 2012, si evidenzia che la stessa sia particolarmente elevata e pari a ulteriori 18 anni rispetto all'affidamento già deliberato. Al riguardo, l'Autorità evidenzia che la durata delle concessioni, che andrebbe di regola giustificata sulla base di valutazioni tecniche, economiche e finanziarie, non deve necessariamente essere parametrata al periodo di recupero degli investimenti necessari per lo svolgimento dell'attività - e nel caso di specie ancor di più, in ragione della rilevante contribuzione pubblica agli investimenti sostenuti dal concessionario che gestisce gli impianti - in quanto, al momento della concessione, il valore degli investimenti già effettuati dal concessionario avrebbe dovuto essere già considerato dall'amministrazione locale".



piazza di Porta, 1 - Mandela - RM

coltelli *ilstlo*
di Antonio Iannone

Via Empolitana, 56 - 00019 TIVOLI (RM) - Tel. 0774.334723
Cell. +39 329.5922591 - mail: iannone@thekom.it
mail: info@coltelli.coltelli.it - www.coltelli.coltelli.it

Anche per l'allaccio di tutte le utenze al collettore fognario non si hanno notizie da 3 anni

Monte Livata: boom di richieste per le vacanze di Natale Però si chiude l'ennesimo anno in attesa dell'acquedotto

L'Acea Ato 2 non risponde alle domande de "L'Aniene" sui lavori annunciati da quasi 2 anni

Sono già da tutto esaurito le richieste d'affitto di baite, appartamenti, residence e ville per le vacanze di Natale sul Monte Livata. Ma la "montagna della capitale" sta per chiudere l'ennesimo anno senza acquedotto e un collettore fognario ancora parziale e in ritardo di anni. "L'Aniene" ha provato a chiedere informazioni all'Acea Ato 2, ma dall'azienda idrica non è arrivata nessuna risposta. Eppure, per il collettore fognario, il Comune di Subiaco nel 2018 annunciò l'entrata in funzione: "I lavori sono terminati e il settore fognatura è tutto a gestione Acea e gli scarichi affluiscono direttamente al depuratore di Subiaco". Sul collettore, però, e sull'allaccio delle fognature del consorzio dei privati, realizzate nel 1984 dopo il sequestro di oltre 600 appartamenti, il presidente del consorzio puntualizzò: "Il consorzio con-

ta 1600 utenti, ne mancano ancora 600, che sono in attesa delle decisioni del Comune – disse il presidente del consorzio, Antonio Tozzi – non ci siamo ancora allacciati al collettore fognario, perché non è chiara la situazione, aspettiamo che il Comune di Subiaco faccia chiarezza sull'intera questione. Quelle fognature realizzate nel 1984, sono costate in tutto, ai privati, cioè ai proprietari di appartamenti e ville, qualche centinaio di milioni di lire". Per l'acquedotto, invece, nel 2019 l'ingegner



Alessandro Piotti, della Segreteria Tecnica Operativa dell'Acea Ato 2, scrisse che, "per portare l'acqua alle case di Monte Livata (anche con una soluzione diversa da quella dell'attuale progetto)", si prevedeva "l'inizio dei lavori nel 2020", però ancora non sono stati avviati i cantieri.

Una decina di guasti segnalati solo nell'ultimo mese da Olevano Romano a Guidonia

Ma la Rete idrica è "colabrodo" in tutta la Valle dell'Aniene

Ma i problemi alla rete idrica riguardano diversi centri della Valle dell'Aniene, con una decina di guasti segnalati solo nell'ultimo mese. L'11 novembre a Guidonia, nella frazione di Montecelio, la sospensione è scattata dopo "aver ricevuto comunicazione da parte della società Acqua pubblica Sabina di una sospensione della fornitura idrica da questi erogata, necessaria per eseguire manutenzioni straordinarie sui loro impianti. Venendo meno l'apporto di tale fornitura, Acea Ato 2 informa che di conseguenza sarà necessario sospendere il flusso nella frazione di Montecelio del Comune di Guidonia Montecelio", con un'autobotte in stazionamento a Piazza San Giovanni. Il 9 novembre abbassamenti di pressione nel Comune di Ciciliano, in particolare nelle zone tra via Delle Pianelle e quelle limitrofe (dopo i disagi già patiti il 27 ottobre tra via Roma, Porta Sant'Anna, via Santa Liberata e viale Beato Tommaso da Cori). Il 2 novembre è accaduto a Vicovaro con l'immane "Acea Ato 2 si scusa per il disagio". Il 22 ottobre i lavori di manutenzione straordinaria hanno messo in ginocchio gli interi abitati di Olevano Romano, Bellegra e Genazzano. Aiutati dai servizi di rifornimento con autobotti nelle piazze. Il 21 ottobre ancora Guidonia, nel comprensorio di Parco Azzurro e dintorni.



TECNOGOMME
di Pulsioni Andrezza

Convergenza Computerizzata
Equilibratura Elettronica
Cerchi in Lega
Pneumatici

Via Tib. Valeria km 69,380 Carsoli (AQ)
Tel. 0863.1824851 - Cell. 340.1725501



MERCE DISPONIBILE

STOCK & FA

www.magazzini



DIVANI 3 + 2 **RIBALTONE**
 Vari modelli **€ 595,00** **€ 595,00**
 Tessuti e colori PZ

BLACK FRIDAY 26- 27- 28
SUPER



DIVANI CON PENISOLA
 Vari tessuti e modello disponibili **€ 499,00**
 100% Made in Italy - Letto PZ



DIVANI ANGOLARE
 Con pouff contenitore - 100% Made In Italy
 Vari modelli e tessuti disponibili - Letto **€ 699,00** PZ



SANITARI SOSPESI
 100% Made in Italy - Design moderno
 Bianco lucido - 200 modelli disponibili **€ 79,00** PZ



SANITARI FILO MURO
 100% Made In Italy
 Design Moderno **€ 99,00** PZ

IVA INCLUSA



MOBILI BAGNO
 100% Made in Italy - Design moderno
 senza specchio - 65 cm **€ 99,00** PZ



BOX DOCCIA COMPLETO
 Box 90 semicircolare in pvc
 mix doccia - piatto doccia - saliscendi **€ 149,00**



RETI
€ 59,00 **€ 119,00**
 disponibile anche a 1 piazza e mezza
 a doghe - massello in faggio - doppio rinforzo

LETTI IN FERRO BATTUTO
€ 79,00 **€ 149,00**
 vari modelli - disponibile anche a 1 piazza e mezza



GRES EFFETTO LEGNO
 Misura: 20x60 cm
 rettificato - varie colorazioni **€ 8,90**
 a bancale **€ 9,90** MQ



GRES EFFETTO CEMENTO
 Misura: 60x60 cm - Spes: 9/10 cm
 Per interni ed esterni **€ 8,90**
 a bancale **€ 9,90** MQ



GRES LEVIGATO E RETTIFICATO
 Misura: 60x60 cm
 Vari modelli disponibili **€ 14,90** MQ



GRES Fondi Decorati
 Misura: 20x60 cm
 Vari colori e fantasie **€ 11,90** **€ 14,90** MQ

SEGNI
 VIA CASILINA N 1(RM)
 TEL: 06 97201041 - CEL: 388 8 732066
 A1 COLLEFERRO 2 KM DIREZIONE ANAGNI

CARSOLI
 VIA TIBURTINA VALERIA KM. 69,500
 (AQ) - TEL:08 63398668
 CEL: 329 1785996

FIUMICINO
 VIA SANTE TANI 87,
 (RM) - CEL: 3293046256

Aperti tutti i giorni
 14:30 / 19:30 anni

alcune immagini sono usate

ALLIMENTI

CONSEGNA IMMEDIATA



imonterosso.it

8 Novembre 2021 SCONTI



PORTA TV
Vari colori, modelli
e misure disponibili **a partire da € 99,00** PZ



LIBRERIA
Vari colori, modelli
e misure disponibili **a partire da € 129,00** PZ



TAVOLI

Misura: 160x90 xh76 cm - Fisso
Base in metallo

€ 299,00 PZ



MATERASSI

€ 149,00 € 299,00

disponibile anche a 1 piazza e mezza
28 cm altezza - 7 cm memory foam - sfoderabile - aloe vera

GUANCIALI

€ 19,00

in memory con aloe vera



TAVOLO

Tantissimi modelli
e colori disponibili

€ 99,00 PZ



SEDIE

Vari stili e
modelli disponibili

a partire da € 15,00 PZ

IVA INCLUSA



LAMPADARI

Vari modelli e
colori disponibili

€ 9,90 PZ



QUADRI

Design moderno
Varie misure e modelli disponibili

€ 29,00 PZ



PALLADIANA

Spessore 1-2 cm
in travertino

€ 9,90 MQ



SCORZA DI TRANI

Grezza - no retrosegata
Spessore 1-3 cm

€ 169,00 barcale



PORFIDO

Spessore: 3-5 cm
20/22 mq a bancale

SPESORE 1/3 CM - 30/35 MQ €299,00 A BANCAL
€ 199,00 barcale



STATUE VASI E FONTANE

Vari Modelli
E Misure

a partire da € 29,00 PZ

Orari 8:30 / 13:00
anche la DOMENICA

Spazio a scopo dimostrativo



MAGAZZINI MONTEROSSO
MAGAZZINI MONTEROSSO CARSOLO
MAGAZZINI MONTEROSSO FIUMICINO



MAGAZZINI_MONTEROSSO_



Per “la ripresa dell’attività didattica in presenza su doppi turni, si utilizzeranno altre scuole”

Tivoli, protesta degli studenti dell’Olivieri: “4 anni per i lavori nell’Istituto e 5 mesi per la soluzione provvisoria”

Il sindaco Proietti: “Entro Marzo saranno pronti i moduli di edilizia leggera a Villa Adriana”

Olivieri 2025. Come un’Olimpiade, o un campionato mondiale, l’istituto professionale di Tivoli non sarà pronto prima di 4 anni (e 5 mesi, invece, per l’alternativa provvisoria a Villa Adriana). La Città Metropolitana di Roma capitale ha comunicato, infatti, che “per ospitare l’attività didattica in presenza degli studenti dell’“Olivieri”, si sta definendo il piano per realizzare una “cittadella dell’istruzione” a Villa Adriana, da realizzare con i moduli di edilizia leggera e che ospiterà le attività dell’Olivieri nei quattro anni necessari

per rendere l’attuale plesso scolastico di viale Mazzini di nuovo agibile e in grado di ospitare nuovamente i 700 studenti e i circa 150 lavoratori in sicurezza”. I tempi comunicati da Città metropolitana “per realizzare la “cittadella dell’istruzione” sono di circa cinque mesi, ossia la chiusura del primo trimestre di questo anno scolastico, a marzo 2022”. Nell’attesa “il ministero dell’Istruzione sta organizzando la ripresa dell’attività didattica in presenza degli studenti articolata su doppi turni, utilizzando le strutture degli altri istituti scolastici di se-

condo grado del centro urbano di Tivoli”, così ha riferito il sindaco tiburtino, Giuseppe Proietti, alla delegazione degli studenti che ha manifestato sotto Palazzo San Bernardino contro i disagi della didattica a distanza imposta dal settembre scorso. Ossia da quando l’Olivieri è stato chiuso da Città metropolitana di Roma dopo gli esiti negativi delle verifiche di primo e di secondo livello eseguite dai tecnici metropolitani sulla vulnerabilità sismica e statica.

Sono scesi in piazza contro le aule troppo fredde e il sindaco ha firmato l’ordinanza per la deroga

A Subiaco il sit-in del “Quarenghi-Volta” ha fatto accendere i termosifoni

Sono scesi in piazza contro le aule troppo fredde e il sindaco di Subiaco ha dovuto anticipare l’accensione dei riscaldamenti. A protestare sotto il palazzo comunale sono stati gli studenti dell’istituto superiore “Quarenghi – Volta”. Uno dei motivi della manifestazione erano proprio le basse temperature registrate all’interno delle aule, dovute anche alle norme Covid che prevedono di arieggiare gli ambienti tenendo aperte le finestre. Così il sindaco

Domenico Petrini ha firmato un’ordinanza che ha anticipato dal 23 ottobre l’accensione dei riscaldamenti sia negli istituti pubblici che nelle abitazioni private, compresi i condomini. “Tale intervento si è reso necessario anche per supportare gli edifici scolastici che registrano temperature al di sotto della media stagionale, a causa anche delle procedure di areazione per il Covid 19”, ha scritto il Comune nell’ordinanza.



WILDLIFE STORE
CACCIA-PESCA-OUTDOOR
WILDLIFE STORE DI SPILA MARCO
CONTRADA SANT'ANGELO, 31 - 00028 SUBIACO (RM)
TEL. 0774 551040 - WILDLIFESTORE2019@GMAIL.COM

MacinoGrano
di Martha Turina
FARINE MACINATE A PIETRA, LEGUMI, PASTE ARTIGIANALI
E PRODOTTI A KM 0. PIANTINE DA ORTO, FIORI E SEMENTI
ALIMENTI ZOOTECNICI
C.da Rosoline snc - 00020 Marano Equo (RM)
☎ 320 0535566 📍 MacinoGrano di Martha Turina

La denuncia di David Bacecci, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati del foro tiburtino Tivoli e Subiaco, non c'è "pace" per gli uffici del Giudice di Pace: "Abbiamo solo 3 togati per un territorio con 600 mila abitanti"

E "piove" nell'aula sublacense delle udienze: la parete è screpolata dalle infiltrazioni meteoriche

Non c'è "pace" per gli uffici del Giudice di Pace di Tivoli e Subiaco: è "drammatica la situazione del personale amministrativo e dell'Ufficio del Giudice di Pace", ha denunciato David Bacecci, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Tivoli. "La situazione del Giudice di Pace ha dell'incredibile. Abbiamo tre Giudici di Pace per un territorio molto vasto con 600 mila abitanti. Abbiamo da circa due anni segnalato e denunciato la situazione in tutte le sedi, ma non abbiamo avuto risposta concreta. Per non parlare del personale amministrativo sempre del Giudice di Pace, che, per la carenza di organici, ha dichiarato di non poter svolgere alcune funzioni. Si tratta di una situazione insostenibile che continueremo a denunciare", aggiunge l'avvocato Bacecci. Gli iscritti all'Ordine degli avvocati di Tivoli sono 730 (nel 2020 erano 728) di cui 405 donne e 325 uomini. Quest'anno, fino ad oggi, i nuovi iscritti sono stati 15, mentre le cancellazioni sono state 14.

"PIOVE" A SUBIACO - Nell'aula delle udienze dell'ufficio di Subiaco il lato destro della parete in prossimità delle due

porte-finestre è tutto screpolato dall'umidità delle infiltrazioni meteoriche, con evidenti chiazze bianche più degne di una cantina che non di un'aula di giustizia (la struttura è stata inaugurata soltanto poco più di 4 anni fa, nell'aprile del 2017).



Mandato fino al 2025 per l'imprenditore mandelese alla guida della Confederazione artigiani

Passerà da Mandela la "linea" della moda italiana: Diego Coroni è il nuovo presidente nazionale del settore "Tessile-Abbigliamento"

Passerà da Mandela la "linea" della moda italiana. L'imprenditore mandelese Diego Coroni, infatti, è stato nominato nuovo presidente nazionale della Confederazione nazionale artigiani (Cna) del settore "Moda - tessile - abbigliamento". Alla cerimonia delle nomine, per un mandato che scadrà nel 2025, è stato presente anche il viceministro dello sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin, che ha espresso la volontà dello Stato di seguire con atten-

zione le attività del comparto moda, considerato sensibile a rischi dopo la crisi pandemica. All'incontro è intervenuto anche il sottosegretario per i beni e le attività culturali e per il turismo Lucia Borgonzoni per prevedere misure a supporto del settore e la necessità di immaginare progettualità anche di tipo trasversale tra moda, cultura e turismo. Entrambi hanno concordato sulla necessità di continuare con nuove misure e attività per favorire il settore.



Bar - Ristorante - Pizzeria

In Bocca al Lupo

cucina tradizionale
pizza, anche da asporto

Via Empolitana, km. 13.300 - CICILIANO (RM)
info e prenotazioni: 0774/790384

AGRIFER

EMPORIO DELLA NATURA

☎ DANIELE 0774 822 225
📍 AGRIFER SUBIACO
✉ agrifersubiaco@gmail.com

VIA SAN FRANCESCO 6 - 00028 SUBIACO (RM)

FERRAMENTA | ATTREZZATURE E PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
ARTICOLI PER GIARDINAGGIO | PRODOTTI PER NIMALI | PELLETTI

La ricorrenza celebrata il 27 ottobre in un convegno al convitto "Amedeo di Savoia" Tivoli festeggia i primi venti anni del suo Tribunale: "Presidio di legalità per 75 Comuni del circondario"

Il sindaco Proietti: "Costituisce oggi un esempio, come ci dicono gli studi specialistici"



2001, odissea nello spazio giudiziario: nacque allora il Tribunale di Tivoli, che ha festeggiato i suoi primi vent'anni. "I 20 anni dell'istituzione del tribunale a Tivoli costituiscono un passaggio fondamentale per la storia attuale della comunità tiburtina e del suo circondario, che compren-

de 75 Comuni ed è, per numero di abitanti (alcune centinaia di migliaia di persone) uno dei distretti giudiziari del Lazio più rilevanti. In questi vent'anni il tribunale di Tivoli ha costituito un presidio di legalità sul territorio, ma anche una colonna portante della vita associata della comunità tiburtina", ha detto il sindaco di Tivoli, Giuseppe Proietti, durante la ricorrenza celebrata il 27 ottobre in occasione di un convegno organizzato nell'aula magna del convitto nazionale "Amedeo di Savoia" dal presidente del tribunale, dalla Procura della Repubblica e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Tivoli. "Un grazie speciale va anche a tutti gli operatori e le operatrici, al presidente del tribunale, al procu-

ratore della Repubblica e a tutto il corpo della magistratura, che hanno fatto sì che il tribunale e la Procura di Tivoli e tutta l'amministrazione della giustizia a Tivoli possano costituire oggi un esempio, come ci dicono le statistiche e gli studi specialistici, per il funzionamento e per il rapporto che si è molto opportunamente stabilito – nel tempo – tra la magistratura e il foro. E proprio anche all'avvocatura rivolgo il ringraziamento dell'amministrazione comunale", ha concluso Proietti, ringraziando anche i suoi predecessori: "un riconoscimento speciale va dato a due sindaci della città: il professore Alcibiade Boratto, già sindaco di Tivoli e, poi, senatore e in quanto primo firmatario del disegno di legge che istituiva il tribunale; e Marco Vincenzi, attuale presidente del Consiglio regionale, che da sindaco ha vissuto direttamente i momenti dell'avvio delle attività operative del tribunale. A questi due sindaci di Tivoli, che operavano nell'interesse di tutti i 75 Comuni, va un sentito ringraziamento".



Immobili della Valle dell'Aniene in vendita al Tribunale di Tivoli

Ruolo n° 561 / 2016 - Udienza 16/12/2021 - € 17.850

CERRETO LAZIALE - Via Costa Sole, s.n.c. appartamento piano terra e primo in corso di ultimazione composto da sala con angolo cottura due camere da letto un bagno e un ripostiglio, e' dotato inoltre da una piccola corte esclusiva al piano terra e di un terrazzo posto al piano primo
Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-cerreto-laziale-via-costa-sole-snc-1904089>

Ruolo n° 2370 / 2007 - Udienza 24/11/2021 - € 17.930

ARCINAZZO ROMANO - Via Stabbietta APPARTAMENTO int. 3 piano T composto da soggiorno, angolo cottura, disimpegno, bagno, camera e ripostiglio, n. 2 balconi, scala di collegamento con cantina n. 8 - S1 - LIBERO.
Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-arcinazzo-romano-via-stabbietta-snc-1895568>

Ruolo n° 2253 / 2006 - Udienza 28/12/2021 - € 21.384

SUBIACO - Unità immobiliare al piano terzo, sita nel Comune di Subiaco, (loc. Monte

Livata) Via del Crocifisso n. 10 in zona a vocazione turistica della consistenza di circa 40 mq. All'interno l'unità immobiliare è composta da un pranzo-soggiorno, angolo cottura, una camera e un bagno.
Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-subiacco-via-del-crocifisso-10-1907782>

Ruolo n° 122 / 2013 - Udienza 15/12/2021 - € 25.500

OLEVANO ROMANO - 1/1 diritto di proprietà piccolo fabbricato piano T-1 ed appezzamento di terreno sito in Olevano Romano Località Fogliano (contrada Fogliano), composto da cucina al piano terra e 1 camera 1 bagno al piano secondo mq. 60,00 .NCEU del Comune di Olevano Romano al foglio n 6 part 65 cat A/3 rendita cat 253,06.1/1 del diritto di piena proprietà di appezzamento di terreno di in Olevano Romano Loc. Fogliano censito NCt foglio 6 part. 64, vigneto cl 3, a 39,30, R.D. € 24,36, R..A. € 16,24.
Link asta: [https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-olevano-romano-loc-fogliano-\(contrada-fogliano\)-1883404](https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-olevano-romano-loc-fogliano-(contrada-fogliano)-1883404)

Ruolo n° 114 / 2013 - Udienza 24/11/2021 - € 27.000

VICOVARO - Immobile residenziale sito in Vicovaro, Piazza Martiri delle Pratarelle snc Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-villetta-vicovaro-piazza-martiri-delle-pratarelle-snc-1898379>

Ruolo n° 436 / 2013 - Udienza 06/12/2021 - € 27.000

SAMBUCI - Proprietà piena ed esclusiva su appartamento sito nel Comune di Sambuci (RM), Piazza Garibaldi n. 27, disposto su due piani, composto da n. 1 camera da letto, angolo cottura antistante l'ingresso ed un bagno, a cui si aggiunge un unico locale posto al piano secondo, per complessivi mq. 48,00, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Sambuci al foglio n. 10, part 27, sub 5, cat. A/4, classe 1, vani 2,5, rendita € 55,52. L'immobile non risulta munito del certificato di abitabilità.
Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it//vendita-asta-appartamento-sambuci-piazza-garibaldi-n-27-1901496>



RASSEGNA STAMPA **Paura per un 50enne, accerchiato da un grosso branco fuori casa: "Qualcuno intervenga"**

Affile, circondato da trenta cinghiali mentre porta da mangiare ai gatti: "Siamo assediati"

L'invasione non risparmia neanche le confinanti aree di Arcinazzo e Altipiani

// Corriere della Sera" - di Antonio Marozzi - "Si è ritrovato, in pochi secondi, «accerchiato» da una trentina di cinghiali e ha vissuto momenti di grande paura. Se l'è cavata per fortuna senza conseguenze, ma difficilmente dimenticherà quegli attimi di forte preoccupazione. E' accaduto a un cinquantenne di Affile, piccolo centro dell'alta Valle Aniene, tra le province di Roma e Frosinone. L'uomo era uscito dalla sua abitazione, in una zona periferica del paese, per portare cibo ai suoi gatti quando all'improvviso si è trovato circondato da un nutrito branco di cinghiali. Preso dal

terrore ha così imbracciato un tubo di ferro per cercare di sfuggire a eventuali aggressioni. Poi è riuscito a trovare riparo, prima di rientrare a casa. «Non si può continuare così - ha raccontato il cinquantenne -, stavo portando del cibo ai miei gatti e mi sono ritrovato a pochi metri da casa intorno a trenta, forse quaranta cinghiali, molti dei quali cuccioli. Sono stati momenti di grande paura e ho temuto il peggio. Ormai siamo assediati e servono interventi concreti. Non si può uscire di casa e rischiare di essere aggrediti dai cinghiali» In quella zona, tra l'altro, non è la prima volta

che scorrazzano branchi di mammiferi dal pelo ispido, devastando terreni e colture. E l'emergenza è totale, dato che ii cinghiali continuano a imperversare in tutto il territorio: gli avvistamenti aumentano anche nei centri abitati. E non mancano pure «stragi» di galline. Diversi i terreni «arati» dalle incursioni notturne tra Arcinazzo Romano e gli Altipiani di Arcinazzo, mentre l'«invasione» non risparmia nessun comune e neanche il nord della Ciociaria. Con danni all'agricoltura e pericoli sulle strade".

Emerotec Aniene

LA VALLE DELL'ANIENE NELLA RACCOLTA DEI GIORNALI D'EPOCA.

**"Gli affamati di Sambuci":
la strage degli innocenti
di 126 anni fa, quando la
fame uccise 10 lattanti...**

Alla fine dell'800 si moriva di fame nella Valle dell'Aniene. L'8 febbraio del 1895 il Corriere della Sera titolò: "Gli affamati di Sambuci. Un sussidio del Re (mille lire)". Ecco la mesta cronaca: "Un redattore della

Tribuna, inviato a Sambuci, così si esprime: il paese, in condizioni ordinarie, è miserrimo: è piccolo, ha poche case, ed è abitato da 180 famiglie. Son tutti proprietari di piccole parcelle di terra, ma il terreno è ingratisimo, quasi tutto a roccie. Tolti il sindaco, gli impiegati, l'arciprete, l'affittuario del conte di Theodoli e due o tre altre famiglie, gli altri muoiono letteralmente di fame. Circa 120 famiglie, composte in media di 6 persone, furono trovate senza cibo. Certa Napoleoni Costanza e i suoi 7 figli da 8 anni in giù furono trovati a letto: da due giorni erano digiuni. Dal mese di dicembre in poi una diecina di bambini lattanti sono morti per l'inedia. Vennero mandati a Sambuci

1000 pani e 700 lire date dalla Prefettura. Il Re, informato della triste condizione in cui si trova la popolazione la popolazione del comune di Sambuci, ha elargito in suo soccorso la somma di lire 1000".



Vincanto

VIA TIBURTINA VALERIA
KM 68,800- CARSOLO(AQ)

DANIELE
346 5420958

Email: danielerardini90@gmail.com
P.IVA: 01899200669
Codice SDI: M5UXCR1
PEC: pumaso@pec.it

f i

ENOTECA Y BIRROTECA SINCE 2013

Vincanto

RISTORANTE Y WINE SHOP

elettrauto

BATTERIE FIAMM e Felli Gianni
ALTO ADIGE

Carsoli (AQ) Via Tiburtina Km. 69,500
Cell. 338.8155841
mail: giannifelli67@libero.it



Dal 2016 il cuoco olevanese fa incetta di premi: anche Gambero Rosso e Guida Michelin A Olevano Romano la “Migliore Trattoria d’Italia”: è “Sora Maria e Arcangelo” dello chef Giovanni Milana

Il ristorante è stato indicato anche nella Guida “Osterie d’Italia 2022” di Slow Food

Edi Olevano Romano la migliore Trattoria d’Italia. Al numero uno della “50 Top Italy 2022” dei migliori ristoranti d’Italia (sezione trattorie/osterie) svetta, infatti, “Sora Maria e Arcangelo”, storica insegna guidata dallo chef olevanese Giovanni Milana. Questo il giudizio espresso dal network LSDM, Congresso internazionale di cucina d’autore e dalla testata giornali-

stica Luciano Pignataro Wine&Food Blog. “Una notizia che ti fa venire i brividi ma anche una grande responsabilità, ringrazio tutti i miei collaboratori i miei clienti, i miei fornitori mia madre, mia moglie che mi sopporta e top 50 Top Italy!”, ha commentato a caldo lo chef Giovanni Milana. Premiato nella stessa settimana anche da Slow Food, che ha pubblicato la guida

“Osterie d’Italia 2022”. La presentazione si è tenuta a Milano, presso il Piccolo Teatro Strehler. E anche in questa classifica è stato inserito il ristorante di Olevano, già indicato anche dalla Guida Michelin. Ma la cucina dello chef olevanese già 5 anni fa è stata insignita anche dei “Tre Gamberi”, il premio della guida alle migliori trattorie d’Italia de “Il Gambero Rosso”.



I migliori ristoranti del comprensorio secondo le classifiche di TripAdvisor

Sul podio a Guidonia: 1° Trattoria Da Erik - 2° Cucineria Duca Re - 3° Pizzico

Recensione più recente 1° classificato Trattoria Da Erik: “Ottima trattoria, accogliente e pulita. Il personale è molto simpatico. Piatti molto buoni ed abbondanti. Ottimo rapporto qualità/prezzo”. Merit 28/10/2021

Sul podio a Tivoli: 1° Osteria La Briciola - 2° Taverna di Dracula - 3° Pizzeria La Stazione

Recensione più recente 1° classificato Osteria La Briciola: “Accolti in un ambiente caldo e accogliente abbiamo fin da subito potuto riscontrare la profonda gentilezza, professionalità e disponibilità del personale. L’ottima cucina valorizza appieno gli ingredienti utilizzati; l’amore e l’attenzione per quanto cucinato è reso evidente dall’elegante e accurato impiattamento. Dolci squisiti. Personalmente ho particolarmente apprezzato le Costine di maiale in salsa bourbon. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tornerò sicuramente”. davidedorazio - 23/10/2021

Sul podio a Subiaco: 1° Cristallo di Neve - 2° Origini Cibo e Vino - 3° Il Cantuccio Recensione più recente 1° classificato Cristallo di Neve: “Si mangia benissimo. Irene e Maurizio eccezionali. Ravioli e gnocchi buonissimi. Carni squisitissime”. Massimo 29/10/2021

Sul podio a Castel Madama: 1° Taratabassuca - 2° Ristoro del Colle - 3° Agrivillage Santa Cecilia

Recensione più recente 1° classificato Taratabassuca: “Ci siamo ritrovati qui per una cena veloce, abbiamo ordinato spaghetti cacio e pepe, sakura e carciofi alla romana. Tempi perfetti di attesa per una cucina espressa, tutto cucinato con gusto, ottima qualità degli ingredienti e presentazione dei piatti. Birra da accomp-

gnamento consigliata ideale per tale pasto. I titolari cordiali e professionali. Se passate a Castel Madama fateci un pensiero!”. Giulase - Roma 29/06/2020

Sul podio a Vicovaro: 1° Da Seghetto e la Sora Ausilia - 2° Il Sabato del Villaggio - 3° Stazione Pizza

Recensione più recente 1° classificato Da Seghetto e la Sora Ausilia: “Ottimo locale servizio molto accogliente, ho optato per uno spaghetti alle vongole eccezionale, per secondo una spigola con crosta di patate al forno con un contorno composto da una cicoria all’agro deliziosa. I prezzi giusti vista la quantità ma soprattutto la qualità dei piatti. Ci torneremo”. - 739edoardom 18/10/2021

Sul podio a Olevano: 1° Sora Maria e Arcangelo - 2° Il Boschetto - 3° Cacio e Pepe da Franco

Recensione più recente 1° classificato Sora Maria e Arcangelo: “Locale carino con più sale in un vecchio palazzo e possibilità di mangiare anche all’aperto. Servizio veloce e disponibile. Menù molto vario

concentrato soprattutto da prodotti locali di carne. Dall’antipasto al dolce tutto veramente squisito Merita senz’altro una menzione la loro specialità Cannelloni di carne (ottimi, erano anni che non li mangiavo così) e degli insuperabili fegatelli al mosto e fichi settembrini. Buona disponibilità di vini, tra cui il cesanese della casa Non economico, ma merita”. 957mauroc - 26/10/2021

Sul podio a Bellegra: 1° Da Costantino - 2° Sancamillo - 3° 100 Molliche

Recensione più recente 1° classificato “Da Costantino”: “in 10 giorni ci siamo stati 4 volte con amici e parenti. che dire uno spettacolo primi fatti in casa come cannelloni ravioloni fettuccine gnocchi e l’imbarazzo della scelta perché tutto ottimo la pizza sublime i secondi e i contorni anche il conto un capolavoro e da prenderci la residenza grazie Costantino per l’amore che ci metti e un grazie anche a tua cognata gentilissima e bellissima voto 110 e lode a presto”. Tamara187791 23/08/2021



**VENDITA
GOMME**



**Officina Meccanica, Elettrauto, Ricarica Aria Condizionata,
Revisione Cambi Automatici, Convergenza, Equilibratura,
Impianto GPL e Ganci Traino**

Via Sublacense Km 11,700 - 00028 Subiaco (Rm) | 0774 829546



Antica Sartoria



*Una tradizione
che dura nel tempo
aggiornata ai tempi moderni*



Via Maiella 10 Oricola (AQ) - 0863 997029



**RFI: “Per l’innovazione tecnologica un investimento complessivo di 5 milioni di euro”
Pnrr, per la Roma-Pescara “Raddoppi entro giugno 2026”
Lunghezza-Guidonia: “Apparato computerizzato a Tivoli”**

Nella stazione di Bagni il “nuovo sistema all’avanguardia nel settore del segnalamento”

Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), all’interno della Missione 3 (quello delle Infrastrutture per una mobilità sostenibile), le risorse saranno destinate per l’80% a interventi di sviluppo e potenziamento della rete ferroviaria nazionale e regionale. Tra le cosiddette “connessioni diagonali” c’è anche la linea Roma-Pescara (oltre a Orte-Falconara e Taranto-Battipaglia) con un target stabilito nel PNRR di 87 km di nuove linee o di raddoppi entro giugno 2026. Nel frattempo Ferrovie dello Stato annuncia l’entrata in

funzione di “una tecnologia di ultima generazione, nonché vera e propria “cabina di regia” per la gestione e il controllo della circolazione dei treni tra Lunghezza e Guidonia. Nella stazione di Bagni di Tivoli è infatti attivo il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) che, sfruttando le potenzialità dell’elettronica, consente una maggiore operatività in caso di anomalie e situazioni di criticità del traffico ferroviario, oltre che ottimizzarne gli aspetti manutentivi”. Così, spiega la società, “insieme all’ammodernamento del sistema di

distanziamento dei treni tra Lunghezza e Guidonia, l’attivazione del nuovo ACC - progettato e realizzato interamente dai tecnici di RFI - ha comportato un investimento complessivo di 5 milioni di euro ed è parte del progetto di raddoppio della tratta Lunghezza - Bagni di Tivoli. Grazie al nuovo apparato, all’avanguardia nel settore del segnalamento ferroviario, la gestione della circolazione ferroviaria risulta più efficiente anche in termini di regolarità e puntualità del servizio”.

Guidonia: via alla manifestazione d’interesse per la gestione temporanea

Dopo anni d’attese il Palasport “al bivio” potrà aprire i battenti



E’ stata pubblicata il 30 Ottobre sull’Albo Pretorio online del Comune di Guidonia la manifestazione di interesse per l’affidamento temporaneo del Palazzetto dello Sport al Bivio fino al prossimo mese di agosto. Potranno partecipare all’avviso tutte le associazioni sportive e le federazioni che soddisfano i requisiti minimi indicati nell’atto, saranno a loro carico tutte le utenze, la manutenzione ordinaria, i servizi di guardiana e alcuni lavori residui di ultimazione dell’impianto, come gli arredi per gli spogliatoi, le linee del campo e do-

vranno corrispondere un canone per tutto il periodo di non inferiore a 20mila euro. “Nella manifestazione di interesse è stato ben specificato che la struttura sarà anche a disposizione delle associazioni sportive locali e per altre iniziative sociali nelle ore libere dall’attività principale del soggetto che risulterà aggiudicatario, proprio per dare la possibilità ai cittadini di Guidonia Montecelio di poter usufruire prima possibile di un bene che in oltre un decennio è costato moltissimi soldi pubblici e che questa Amministrazione ha voluto mettere

finalmente a disposizione della collettività- spiega il sindaco, Michel Barbet- Dopo un grande lavoro degli uffici lo scorso mese è stata finalmente rilasciata l’agibilità, ed è stata formalmente ricevuta dall’Amministrazione Comunale una proposta di utilizzo da parte di un soggetto privato. Al fine di garantire la piena trasparenza e parità di condizioni per tutti gli operatori sportivi, si è scelto comunque di procedere con un avviso di manifestazione di interessi che consentirà in tempi strettissimi di aprire finalmente i battenti del nostro Palazzetto”.

Piante e Fiori - Pet Food
addobbi per ogni cerimonia
Pellet 100% abete austriaco - Articoli per la casa
Mangimi per animali da allevamento
Prodotti e Attrezzature per giardinaggio

320.9275380
Via Tiburtina Valeria, 88
Vicovaro, San Cosimato (RM)

PANTINI
Gioielleria Oreficeria
Argenteria
Orologeria

Via Sublacense, 173 - Madonna della Pace
00020 - AGOSTA (RM)
Tel: 0774 829539 - Mail: giorgio.pantini@alice.it



Dopo l'avviso pubblico previsto dal Piano annuale degli interventi 2021 della Pisana

Valle dell'Aniene, fondi regionali a 12 tra Archivi e Musei: Arcinazzo, Arsoli, Cervara, Licenza, Riofreddo e Saracinesco

“Ammessi tra i finanziamenti anche Tivoli, Olevano Romano, Pisoniano e Vivaro Romano

Via libera della Regione all'assegnazione di contributi a Biblioteche, Musei e Archivi storici iscritti alle organizzazioni regionali. Complessivamente sono stati ammessi a finanziamento 36 Archivi storici, 102 Biblioteche e 122 Musei e Istituti similari, che includono anche i servizi culturali di Roma Capitale. Nella Valle dell'Aniene sono stati finanziati l'Archivio Storico Comunale Comune di Olevano Romano

(€ 6.975), l'Archivio Storico Comunale Comune di Tivoli (€ 7.000), il Museo Civico Archeologico “Villa di Traiano” di Arcinazzo Romano (€ 7.000), il Museo delle Tradizioni Musicali di Arsoli (€ 6.930), il Museo della Montagna – Transumanti e Pittori Comune di Cervara di Roma (€ 6.900), il Museo archeologico Oraziano del Comune di Licenza (€ 7.000), il Museo dell'Aquila reale sempre del Comu-

ne di Licenza (€ 6.480), il Museo civico d'Arte del Comune di Olevano Romano (€ 6.646), il Museo civico della Canapa del Comune di Pisoniano (€ 7.000), il Museo delle Culture Villa Garibaldi del Comune di Riofreddo (€ 6.300), il Museo del Tempo del Comune di Saracinesco (€ 7.000) e il Museo Castrum Vivarii del Comune di Vivaro Romano (€ 2.700).

Una ventina di punti luce incassati nella pavimentazione che illuminavano la strada pedonale

La grande bruttezza: a Subiaco hanno “cementato” i fari del LungoAniene...

La grande bruttezza va in scena a Subiaco, “uno dei Borghi più belli d'Italia”, esattamente in via Baden Powell, in pieno centro storico. Una ventina di caratteristici fari incassati nella pavimentazione sono stati addirittura cementati, come dimostrano le foto di questa pagina. Servivano ad illuminare in maniera suggestiva la strada pedonale che costeggia il fiume Aniene. Erano stati posizionati anche a ridosso dell'antico Mulino Carlani, ristrutturato e sede del Canoanum Club e di un caratte-

ristico museo sul “Borgo dei Cartai”. Ma, invece di ripristinarli e farli funzionare, li hanno ricoperti con il cemento. Siccome la strada è comunale e costò anche molti soldi pubblici, sarebbe opportuno conoscere chi ha autorizzato in Comune questa scellerata scelta. In attesa di risposte dal palazzo comunale, la speranza è che si ponga subito mano per cancellare questo scempio e ripristinare l'illuminazione originaria del progetto con i fari funzionanti incassati nella pavimentazione.



BAR - PANINOTECA
PASTICCERIA

Cell: 331 4563591
Tel./Fax: 0863 997972

Email: desantissimone79@alice.it
Site: www.ilbaba.it

Via Tiburtina km. 68,800 - Carsoli (AQ)

expert  city

VIDEOMANIA CENTER srl

Subiaco - C.da S. Angelo, 90

Tel: 0774 83250 - Cell: 366 1470 013



Dal 10 al 17 novembre è prevista la manutenzione straordinaria della Fontana dell'Organo

G20, tappa a Tivoli: la “première dame” francese Brigitte Macron in visita a Villa Adriana e d'Este

La vicesindaca Di Giuseppe: “E’ la conferma che la città è attrattiva per storia e monumenti”

/// Dal 10 al 17 novembre è prevista la manutenzione straordinaria della Fontana dell'Organo a Villa d'Este che comporta la sospensione temporanea delle funzionalità dell'organo idraulico”, annuncia la direzione delle Villae che il 31 ottobre ha ospitato una tappa del G20 di Roma: “Brigitte Macron, première dame di Francia, ha visitato i nostri siti con il direttore Andrea Bruciati, i funzionari ed il personale dell'istituto Villae e il vicesindaco di Tivoli, Laura Di Giuseppe”, ha reso noto la direzione di Villa Adriana. La première dame ha poi incominciato il suo percorso all'interno della villa, dichiarata patrimonio dell'umanità dell'Unesco nel 2001, dove ha visitato – sempre affiancata dal direttore Bruciati – tutti gli ambienti interni e il giardino, unico al mondo, con i suoi gio-

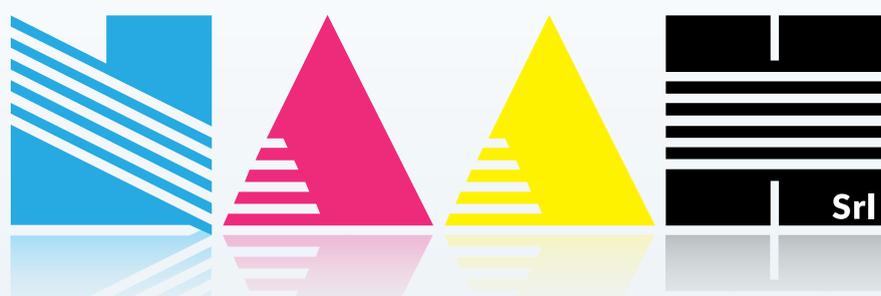
chi d'acqua, le fontane, i ninfei, le grotte e le musiche idrauliche; mentre, all'interno, la signora Macron ha ammirato le opere esposte nella mostra “Ecce homo”, gli affreschi, gli appartamenti e le sale. A Villa Adriana, dichiarata nel 1999 patrimonio dell'umanità Unesco e costruita tra il 118 e 138 d.C. dall'imperatore Adriano, Brigitte Macron ha potuto percorrere il verdeggiante parco, le strutture residenziali, terme, ninfei, padiglioni e giardini. “La visita della première dame francese ci riempie di piacere- commenta la vicesindaca- ed è un onore che abbia scelto Tivoli e le sue bellezze, come Villa d'Este e Villa Adriana, che aveva già visitato in passato, per trascorrere alcune ore del suo weekend nel Paese: la conferma che Tivoli è città attrattiva per la sua storia e per i suoi monumenti

e che merita di essere visitata più volte per essere conosciuta e vissuta a fondo. Nel breve colloquio che abbiamo avuto, la première dame ha ribadito il suo amore per l'Italia: ora l'aspettiamo per le sue future visite, accompagnata, ci auguriamo, anche dal presidente Macron”.




CORONI
 dal 1935
ABBIGLIAMENTO
 via Tiburtina Valeria Km 68,200
Carsoli - Aq
0863 992473


**Chiesa Biblica Battista
della Valle**
 Bible Baptist Church
of the Valley
Orari delle Riunioni
 Domenica: 09:30 (Inglese) - 10:30 (Italiano)
 Giovedì: 19:00 Preghiera - Studio Biblico
Via Nazionale Tiburtina 55 - Tivoli (Rm)
 (400 metri da Piazza Garibaldi)
*“Gesù gli disse: Io sono la via, la verità, e la vita;
niuno viene al Padre se non per me.”*
 S. Giovanni 14:6



EDITORIA E COMUNICAZIONE

Curiamo
la tua
immagine
a 360°

Biglietti da visita
Volantini
Pieghevoli,
Manifesti
Locandine
Pannelli in Forex
Vetrofanie
Arredamento

Striscioni
Menù
Timbri
Loghi
Siti Internet
Editoria
Social Media Marketing
e molto altro ancora...

365 giorni l'anno
puoi scegliere tra oltre
3000 tipologie di gadget



METTICI ALLA PROVA SUBITO!!!
RICHEDI UN PREVENTIVO GRATUITO A:
graficanaah@gmail.com



Via Tiburtina Valeria km. 68,200 - Carsoli



+39 392 985 87 23



graficanaah@gmail.com



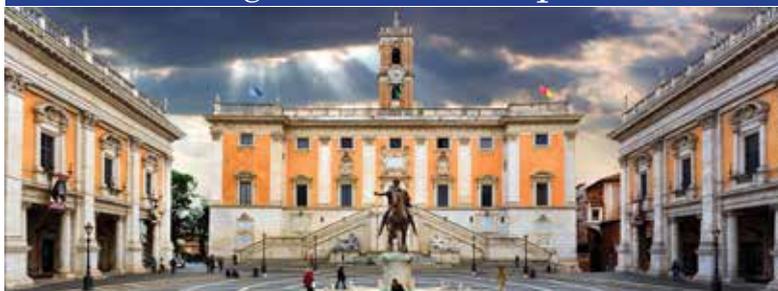
Seguici su Naah

RomAriene

Silvia Scozzese vicesindaca e assessore al Bilancio, 3 le caselle al Pd (e tanti zingarettiani)

Campidoglio, ecco la squadra del sindaco Roberto Gualtieri: una “rosa” mista di 12 assessori con più politici che tecnici

Molte le deleghe trattenute dal primo cittadino, tra cui il Pnrr, le Partecipate e il Personale



Roberto Gualtieri, proclamato sindaco di Roma lo scorso 20 ottobre, in 14 giorni ha confezionato una Giunta su misura e a immagine e somiglianza della coalizione che lo ha sostenuto nella corsa al Campidoglio. Tanta politica e qualche tecnico nella squadra dei 12 assessori, sei donne e sei uomini, presentati il 3 novembre nella sala della Protomoteca di Palazzo Senatorio dal neo primo cittadino, con il Pd – com'era prevedibile – a fare la parte del leone. I dem sono infatti la compagine più rappresentata con tre esponenti e deleghe pesantissime: i campioni delle preferenze Sabrina Alfonsi ad Ambiente e Rifiuti e Maurizio Velocchia all'Urbanistica, insieme a Eugenio Patanè ai Trasporti. Nutrita anche la rappresentanza della lista civica, il cui pesante risultato elettorale è stato premiato con l'ingresso in Giunta di Monica Lucarelli (Attività produttive e Pari opportunità) e del coordinatore Alessandro Onorato (Sport, Turismo e Grandi eventi). Un rappresentante a testa poi per le liste 'minori': Andrea Catarci (Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio) in quota

Liberare Roma – Sinistra Civica Ecologista, Claudia Pratelli (Scuola, Formazione e Lavoro) per Roma Futura di Giovanni Caudo e Barbara Funari (Politiche sociali e Salute) per Demos. Nessun esponente dei Verdi in Giunta ma spazio al dem Tobia Zevi, fondatore dell'Osservatorio 'Roma! Puoi dirlo forte', già candidato nel 2013 alla segreteria romana del Pd, che in primavera ha partecipato alle primarie del centrosinistra che hanno incoronato Gualtieri. Per quanto riguarda i tecnici – ai quali sono state riservate tre caselle – la delega più pesante, quella al Bilancio, va a Silvia Scozzese, già 'lady dei conti' del Campidoglio con Ignazio Marino e poi commissaria del debito capitolino, che ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco. Completano il quadro lo storico e saggista Miguel Gotor alla Cultura, ex senatore di Pd prima e Articolo 1 poi, mentre la delega a Lavori pubblici e Infrastrutture va alla dirigente generale in quiescenza del Mit, Ornella Segnalini. Di innegabile peso anche le deleghe trattenute da Gualtieri, tra cui spiccano Pnrr, Partecipate e Personale. Il primo cittadino man-

terrà anche le responsabilità su Attrazione degli investimenti, Clima, Relazioni internazionali, Sicurezza, Transizione digitale e Università. Le prime quattro nomine della nuova Giunta: riguardano lo zingarettiano Albino Ruberti come capo di Gabinetto, Giulio Bugarini come capo della segreteria, Paolo Aielli come direttore generale del Campidoglio e Cristina Maltese come segretario particolare. Aielli entrerà in carica dal 1° dicembre. "La giunta comunale ha approvato una delibera relativa alla nomina di un amministratore unico pro tempore di Ama. Il nuovo amministratore unico avrà come primo compito la definizione di un nuovo assetto di governance, che prevedrà il ruolo del direttore generale, una figura di alto profilo ed esperta della materia che sarà selezionata con procedura di evidenza pubblica. Completata la procedura di nomina del direttore generale, la governance sarà composta da un Cda di tre membri, nel quale l'Amministratore unico pro tempore assumerà la carica di presidente", fa sapere il Campidoglio.



CENTRO RIPARAZIONI VEICOLI
www.cerivsr.it

OFFICINA E CARROZZERIA AUTORIZZATA



IVECO



803116

I NOSTRI
SERVIZI

- Soccorso Stradale • Meccanica e Carrozzeria
- Riparazione veicoli industriali e Truck Bus • Auto di cortesia

Via Spineta 23 - 67063 Oricola (AQ) - Tel: 0863 996502 - Cell: 347 3792050
cerivdir@gmail.com - amministrazione@cerivsr.it



Nella squadra del 7° Estella Marino, ex responsabile dell'Ambiente in Campidoglio Ecco le nuove Giunte dei Municipi del Quadrante Est nominate dai "mini-sindaci" Caliste, Franco e Laddaga

V-VI e VII: gli assessori delle amministrazioni di centrosinistra (2) e centrodestra (1)

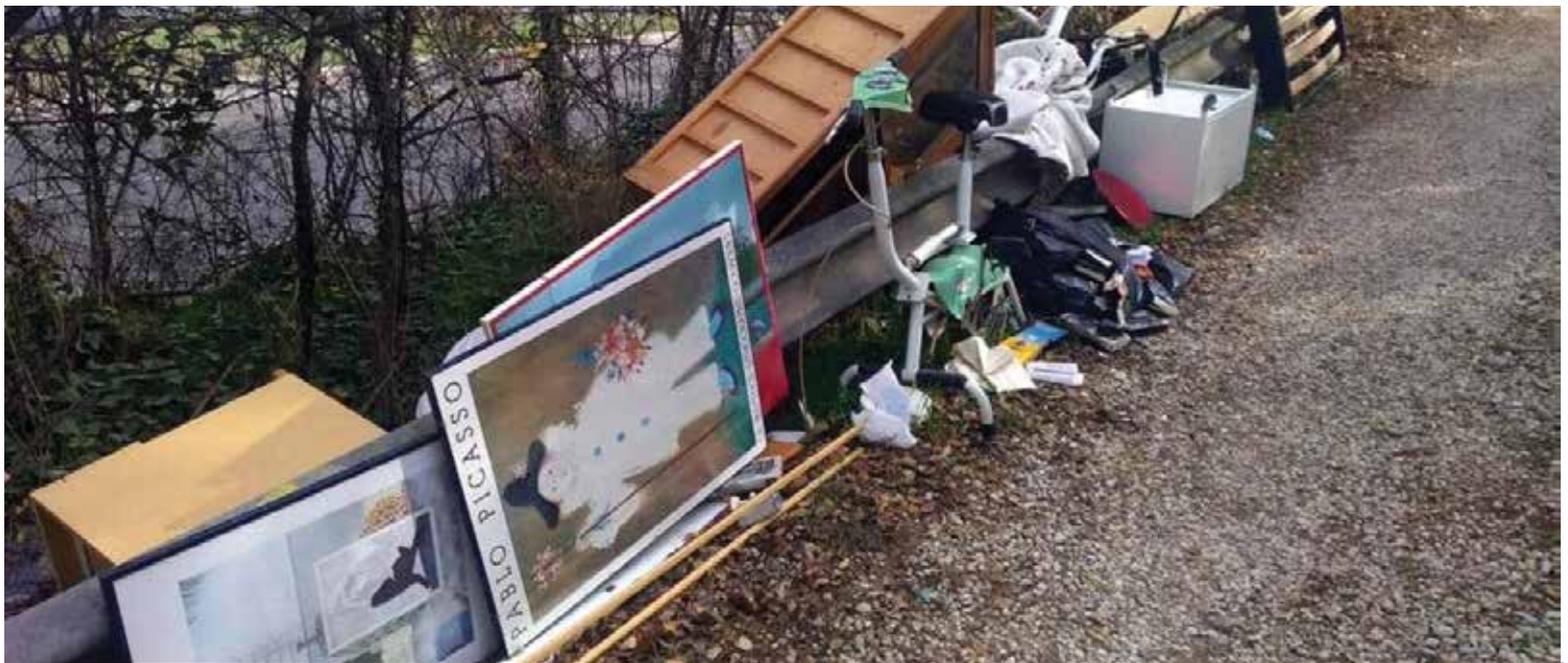
Si sono insediate anche le "mini-Giunte" dei 3 Municipi del quadrante-Est. Nicola Franco, presidente del municipio, l'unico di centrodestra, l'ha comunicata ufficialmente in occasione del primo consiglio municipale, lunedì 8 novembre. "Il mio obiettivo, dichiarato fin da subito, è stato infatti quello di dare seguito ai tre principi cardine che guideranno l'azione politica del centrodestra: appartenenza territoriale, curriculum professionale di spessore e pieno rispetto delle quote di genere. Ogni versante di questo territorio avrà infatti le sue figure di rappresentanza: il versante Collatino, Prenestino e Casilino, ciascuno con i propri riferimenti. Il vicepresidente del municipio sarà un giovane ragazzo di soli 24 anni: Andrea La Fortuna, appartenente all'arma dei Carabinieri. Chiaro messaggio, questo, che nel municipio VI delle Torri i giovani possono impegnarsi per il proprio territorio, migliorandolo e disegnandone il futuro. Allo stesso tempo, inoltre, nel municipio con il più alto tasso di criminalità il centrodestra vuole dare così un segnale tangibile, mettendo alla direzione delle Istituzioni del Municipio un appartenente alle forze dell'ordine". Ecco gli altri nomi che comporranno la giunta: "Romano Amato, commercialista e revisore dei conti, molto impegnato nel sociale; Rita Pomponio, scrittrice, giornalista e profonda conoscitrice della storia del nostro territorio; Flavia

Cerquoni, legale e consulente giuridico societario, specializzata in auditing e amministrazione municipale, attiva nel mondo della scuola e dell'associazionismo; Rosario Onorati, impiegato bancario con una lunga e solida esperienza amministrativa; Chiara Del Guerra, consulente finanziaria e del settore produttivo con un forte radicamento sul territorio".

CALISTE: LE PRIORITA' DEL V MUNICIPIO - Il neo-presidente Mauro Caliste: "Ho intenzione, fin dalle prime settimane, con l'assessore alle politiche sociali e il coordinamento delle associazioni impegnate sui senza fissa dimora, di dare il via a un piano per l'inverno, in cui si trovino aiuti e accoglienza". Sul ricongiungimento del quartiere La Rustica, finora diviso tra i Municipi IV, V e VI e ora definitivamente passato sotto la tutela del Municipio V. "Siamo felici di questa unità, ma ciò vuol dire che dovremo allargare i nostri servizi e impegnarci per le 12.000 persone che entrano a far parte del nostro territorio. Su 16000 strade di Roma, 900 sono nel nostro territorio. Delle 6000 strade private non sottoposte allo spazzamento, 500 sono nel Municipio V".

GIUNTA "ROSA" NEL VII MUNICIPIO - Quattro donne e due uomini con un'età media di 44 anni nella nuova Giunta del VII Municipio. A presentare i nomi - tra cui spicca quello di Estella Marino, ex

assessore all'Ambiente della Giunta Marino - è il presidente Francesco Laddaga: Marcello Morlacchi avrà l'incarico di vicepresidente e le deleghe alla Scuola, edilizia scolastica, Politiche giovanili, Sport e Legalità; Antonella Di Giacomo, architetta, 54 anni, si occuperà di Lavori pubblici, Patrimonio e manutenzione degli immobili comunali e Valorizzazione e cura dei beni comuni; Adriana Rosasco, 48 anni, avrà le deleghe alle Politiche sociali e per l'integrazione socio-sanitaria, alle Politiche per l'integrazione e l'intercultura e alle Politiche abitative; Silvia Peri, 38 anni, esperta di gestione del personale, di assistenza fiscale e tributaria si occuperà di Attività produttive, Bilancio, Personale, Rapporti con le organizzazioni sindacali e Fondi europei, statali e regionali; Riccardo Sbordoni, 31 anni, si occuperà di Cultura, Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e archeologico, Turismo, Memoria storica, Rapporti con il Consiglio municipale, Coordinamento e attuazione del programma; Estella Marino, classe 1975, laureata in Ingegneria Ambiente e Territorio, master in Economia e Management Ambientale alla Bocconi e Dottorato in Tecnica Urbanistica alla Sapienza, è la nuova titolare delle Politiche ambientali e agricole, Parchi e verde urbano, Politiche per la transizione ecologica e l'innovazione, Ciclo dei rifiuti e rapporti con AMA e Decentramento.



Divani, televisori, lavatrici, computer e frigoriferi fuori uso abbandonati nell'area protetta

Riserva della Valle dell'Aniene ridotta a una discarica: “Presenteremo un esposto contro questo scempio”

Il presidente di “Roma Natura”, Maurizio Gubbiotti: “E’ un attacco inaudito all’ambiente”

Un brusco risveglio per la Riserva della Valle dell'Aniene il 6 novembre scorso e per i numerosi fruitori che hanno aderito alla visita guidata organizzata da RomaNatura e dall'Amer APS. Probabilmente nella notte un grosso quantitativo di rifiuti ingombranti è stato scaricato proprio nei pressi della Casa del Parco. “Divani, televisori, lavatrici, computer, frigoriferi ormai fuori uso sono le immagini ignobili che ci siamo trovati di fronte, frutto dell'inciviltà di pochi che mettono a rischio un patrimonio di tutti, un vero e proprio atto criminale. Un attacco inaudito all'ambiente e allo scigno di biodiversità rappresentato dalla riserva dell'Aniene, che da una parte dimostra quanto proprio dalla difesa e dalla valorizzazione dei parchi bisogna sempre

partire, e dall'altra quanto sia fondamentale il grande impegno del sistema dei parchi di RomaNatura, nei confronti della salvaguardia ambientale, della conservazione e della difesa della legalità. Ed è proprio contro tutto questo che va letto questa ultima azione criminale - afferma Maurizio Gubbiotti, presidente di RomaNatura - che rappresenta anche un attacco inaccettabile nei confronti del lavoro delle tantissime associazioni che mettono ogni giorno il loro impegno a disposizione della difesa della natura e dei nostri parchi, promuovendo la conoscenza delle aree verdi, con visite guidate ed eventi, curando gli spazi e costruendo così una importante esperienza di aggregazione sociale. In questo caso la stessa Casa e del Parco è gestita in parte-

nariato da RomaNatura e l'Associazione Insieme per l'Aniene Onlus. Ma chi pensa di intorcirsi e indebolire il nostro impegno - aggiunge Gubbiotti - si sbaglia perché questo proseguirà senza tregua”. I guardiaparco di RomaNatura sono impegnati nei rilievi, “ presenteremo un esposto agli Organismi giudiziari competenti”.



E a risentirne è anche la raccolta di carta e cartone su strada: i camion restano al palo

Rocca Cencia, la vasca dell'impianto Ama è ormai al limite

Nell'impianto Ama di Rocca Cencia le balle di rifiuto pesante, pronte per essere interrate e smaltite, rimangono ancora in balia di pioggia e gabbiani al punto che molte balle sono state messe fuori uso e pezzi di copertone sono fuoriusciti. Non va meglio all'interno della vasca dell'impianto dove ormai i rifiuti accumulati da giorni arrivano ormai al soffitto: situazione che si ripete ormai da giorni. Ancora una volta nel turno pomeridiano i tir autocom-

pattatori pieni del carico di rifiuti presi dai cassonetti su strada sono stati costretti a rimanere fermi fuori dall'impianto in attesa di poter scaricare, perché la vasca di Rocca Cencia è ormai al limite. A risentirne è anche la raccolta di carta e cartone su strada: un terzo di questi rifiuti viene portato nel sito di Rocca Cencia e il resto è conferito in un impianto di Pomezia ma i camion non riescono più a fare il giro a causa dei ritardi per trattare e smaltire gli altri rifiuti.





L'incidente del febbraio 2020 fu fatale a un uomo di 57 anni (e il figlio rimase ferito) Via Tiburtina, morì contro un Tir per un restringimento della strada: inchiesta sulla manutenzione comunale

Lente sul dipartimento che si occupa dei lavori: la modifica del tracciato non era segnalata

In Via Tiburtina un 57enne morì in un incidente contro un tir per un restringimento della strada: inchiesta sul Comune di Roma. A perdere la vita, un anno e mezzo fa, è Amed Fathi, 57 anni, marocchino, travolto da un camion durante un sorpasso con la sua autovettura. La tragedia, avvenuta il 14 febbraio del 2020 in via Tiburtina, non sarebbe mai accaduta, secondo la procura, se i dirigenti del Simu (Dipartimento sviluppo infrastrutture e manutenzione urbana) avessero apposto la segnaletica di pericolo per il restringimento dell'arteria. A inchiodare i funzionari del Comune, la consulenza dell'ingegner Mario Scipione disposta dal pm Giulia Guccione, dove si rimarca che il Campidoglio è il responsabile di questo tratto di asfalto. Con la conseguenza che la mancata apposizione del segnale rappresenta

la violazione dell'articolo 14 del Codice della strada che impone agli enti gestori di garantire la sicurezza anche attraverso la segnaletica. Il mancato rispetto di questa norma ha rilevanza penale. L'ipotesi di reato, in questo caso, è omicidio stradale. Nell'inchiesta è già indagato il conducente dell'articolato che ha travolto l'auto guidata da Fathi. Non è la prima volta che il Simu viene coinvolto in un'inchiesta per la carenza manutenzione stradale. L'ultima indagine della procura giunta a conclusione è il dramma di Elena Aubry, dove per quattro funzionari del Campidoglio è stato chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio stradale per non aver rimosso la radice dove la 26enne, passandoci sopra con la moto a velocità contenuta, ha perso l'equilibrio finendo per impattare mortalmente sul guard rail. Non è molto diver-

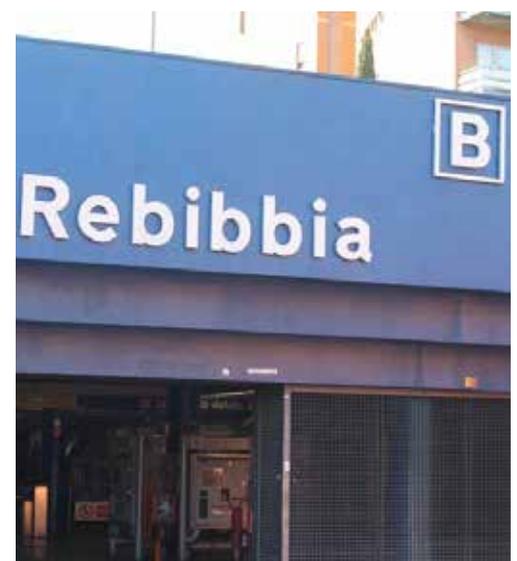
sa la ricostruzione per la tragedia del 14 febbraio 2020: sono le 4,48 del mattino quando, in via Tiburtina direzione Tivoli, Fathi decide di sorpassare un camion. Con lui viaggia il figlio, 28 anni. In prossimità del civico 1496 la strada però si restringe. Non c'è alcun segnale che lo avvisi del restringimento di via Tiburtina a una sola carreggiata. Il sorpasso riesce, ma quando l'auto rientra in corsia, la macchina urta contro un new jersey in calcestruzzo. Fathi perde il controllo ed è investito dal camion superato qualche istante prima. L'impatto è terribile. Fathi, senza cinture di sicurezza, è schiacciato dall'articolato e muore sul colpo. Il figlio viene invece portato nell'ospedale Pertini in condizioni gravi. Il conducente del camion, invece, rimane illeso.

Gli ingressi ai tornelli sono scesi: livelli al 70% (al 56% la B1)

E la Metro B rischia di “retrocedere” in Serie B

Rischia di “retrocedere” in serie B la Metro B, che ha quasi dimezzato l'utenza. Dall'ultimo report di Roma Servizi per la mobilità emerge che, mentre da un lato il traffico privato aumenta, e perciò sempre più persone preferiscono spostarsi col proprio mezzo, dall'altro gli ingressi ai tornelli restano ben al di sotto dei livelli di marzo 2020. Al 27 ottobre, e fatto 100 il periodo pre-Covid, la linea A viaggiava solo all'85%, la B al 70%, addirittura la B1 al 56%. Meglio la C al 96%, ma è pur vero che quel quadrante ha meno alternative, e infine la Roma-Lido al 72%. Roma Mobilità spiega che «la A ha ripreso a caricare passeggeri perché serve zone centrali e se-

micentrali con attività commerciali e uffici (ministeri) dove lo smart working è ormai residuale», sulla B verso l'Eur invece «le grandi aziende private e parastatali mantengono ancora lo smart e in più le fermate come Colosseo e Circo Massimo risentono della non ripresa dei flussi turistici». Nel 2020, proprio per le restrizioni che hanno ridotto la mobilità, i ricavi dalle vendite dei biglietti sono «crollati», scrive testualmente Atac, del 51,71% rispetto al 2019, sono cioè entrati 131.773.223 milioni anziché 272.853.770, e pure gli introiti dal contrasto all'evasione sono scesi del 74,75%, 1 milione 125 mila euro anziché 4 milioni 400 mila.





Il diario delle forze dell'ordine nella Valle dell'Aniene

07/11/2021 CARABINIERI TIVOLI ARRESTANO 2 DONNE SORPRESE A RUBARE ABBIGLIAMENTO IN UN CENTRO COMMERCIALE

I Carabinieri della Stazione Roma Settecamini hanno arrestato due cittadine del Marocco, di 23 e 28 anni, entrambe senza fissa dimora, sorprese a rubare nel centro commerciale "Roma - Est". La scorsa serata, le due donne sono entrate in un negozio di una nota catena di abbigliamento e hanno iniziato uno strano via vai dai camerini attirando l'attenzione del personale addetto alla sicurezza del centro commerciale che, quindi, ha avvertito il 112. Nel frattempo, le connazionali, accortesi di essere state scoperte, hanno cercato di guadagnare la fuga scagliandosi contro il personale della sicurezza. Ne è nata una colluttazione terminata con l'immediato arrivo dei Carabinieri, inviata dalla Centrale Operativa della Compagnia di Tivoli.

I militari, dopo aver bloccato le donne, hanno scoperto che nelle loro borse era stata nascosta merce per un valore di più di 300 euro, subito riconsegnata al legittimo proprietario. Le arrestate sono state condotte presso la caserma di Tivoli e messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Roma che lunedì le processerà per il reato di rapina impropria e false dichiarazioni sulla loro generalità. Le due, infatti, una volta in caserma e sprovviste di documenti, hanno anche riferito falsi nominativi per tentare di sviare le immediate indagini sui loro precedenti; le impronte digitali e i sistemi informatici dell'Arma però hanno svelato la loro identità e il loro curriculum criminale non nuovo a certi episodi. 002/11/2021

- SICUREZZA: NEL CARCERE DI REBIBBIA ENTRAVANO DROGA E SCHEDE SIM, 7 ARRESTI

A conclusione di un'articolata e complessa attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Compagnia Roma E.U.R ed il Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma nei confronti di 7 persone (5 in carcere e 2 ai domiciliari), perché gravemente indiziate, a vario titolo dei delitti di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso (art 73 DPR 309/90 - art 110 C.P.), introduzione di dispositivi idonei alla comunicazione (art 391 ter C.P.) e di corruzione per atti

contrari ai propri doveri (artt. 319-321 C.P.), condotte poste in essere anche fino all'anno in corso. L'attività investigativa - denominata Open Prisons - ha consentito di accertare l'esistenza di un traffico di sostanze stupefacenti, di cellulari e schede Sim introdotte abusivamente e reiteratamente all'interno dell'istituto penitenziario di Roma Rebibbia. La richiesta di droga e di schede telefoniche perveniva da alcuni detenuti i quali si occupavano della successiva rivendita nell'ambito del reparto G8 del carcere romano. Nel ricostruire la filiera dello spaccio e dell'acquisizione dello stupefacente dall'esterno è emerso, tra l'altro, il coinvolgimento dei familiari di alcuni ristretti i quali, per veicolare l'introduzione delle dosi di stupefacente e delle Sim card, si servivano tra l'altro dei "pacchi colloquio". Le investigazioni hanno permesso di appurare il coinvolgimento di un Agente Penitenziario, già sospeso in via cautelativa in sede amministrativa, gravemente indiziato per i delitti di concorso nel reato di detenzione a fini di sostanza stupefacente e corruzione per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, avendo fatto da tramite tra i detenuti e l'esterno, per facilitare l'introduzione illecita nel carcere di quanto richiesto e che è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

30/10/2021 - CONTROLLO DEL TERRITORIO ALLA PERIFERIA EST, 6 PERSONE IN ARRESTO

Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca unitamente ai colleghi del Gruppo di Frascati hanno eseguito un maxi servizio di controllo nella periferia est romana che ha portato all'arresto di 6 persone. Un cittadino nigeriano di 28 anni è stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza di esecuzione di applicazione della detenzione domiciliare, emessa in data 18 ottobre 2021 dalla Procura della Repubblica di Roma - Ufficio esecuzioni penali, dovendo espriare una pena residua di mesi 3 di reclusione per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, commesso nel comune di Roma il 17 aprile 2019. I Carabinieri hanno arrestato anche un 37enne di Tivoli, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in quanto destinatario di ordinanza di sospensione degli arresti domiciliari con la custodia cautelare in carcere, emessa in data 25 ottobre 2021 dall'Ufficio di Sorveglianza di Roma.

L'ordinanza scaturisce per inidoneità del domicilio essendo, il 37enne, occupante abusivo dell'immobile.

In manette, poi, è finito un 27enne del Gambia già sottoposto alla misura del divieto di dimora nel Comune di Roma, in quanto destinatario di ordinanza di aggravamento della misura in atto con la custodia cautelare in carcere, emessa in data 27 ottobre 2021 dalla Seconda Sezione Penale della Corte di Appello di Roma. Nel corso dei controlli, inoltre, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 29enne romano, già sottoposto agli arresti domiciliari, sorpreso fuori la sua abitazione, mentre si aggirava in una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia. I Carabinieri lo hanno fermato e, dopo una perquisizione, è stato trovato in possesso di 10 dosi di cocaina e denaro contante. E' stato arrestato con le accuse di evasione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sempre in via dell'Archeologia, i Carabinieri hanno arrestato anche un 39enne romeno sorpreso a cedere dosi di cocaina ad un acquirente e un 44enne della provincia di Caserta che fungeva da "vedetta". A seguito delle perquisizioni personali, i Carabinieri hanno sequestrato 18 dosi di cocaina e 130 euro in contanti. A seguito di perquisizione domiciliare è stato arrestato anche un 48enne romano trovato in possesso di 47 dosi di cocaina e 80 euro in contanti. In totale, i Carabinieri hanno identificato 81 persone ed eseguito accertamenti su 44 veicoli. Elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per complessivi 1.905 euro e sequestrate due autovetture sprovviste di copertura assicurativa. Sempre i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, con l'assistenza dei colleghi della Stazione Forestale di Roma, infine, nel corso di mirati controlli al fine di verificare l'idoneo trasporto su strada di rifiuti, hanno proceduto alla verifica di 3 autocarri che trasportavano rifiuti e materiali di risulta da scaricare presso un impianto in via di Rocca Cencia, hanno sanzionato il conducente del veicolo per la mancata esibizione dei periodi di guida, in quanto il cronotachigrafo risultava sprovvisto di rullino.

Le foto della Valle dell'Aniene postate sui social e scelte da @l-Aniene



Questo mese la redazione de "L'Aniene" ha scelto la fotografia postata da un canale televisivo, @tv2000it, la tv dei vescovi. La troupe inviata dal programma "Borghi d'Italia", infatti, ha realizzato una delle sue puntate a Cerreto Laziale, a cui ha dedicato diversi scatti. Questa foto panoramica è dominata dalla grande torre ancora intatta della fortezza che fu fatta costruire all'inizio del governo dell'abate Tommaso da Celano (Cerreto è infatti stato fondato dai monaci sublacensi, in un anno tra il 1015 e il 1051).

Lo dico all'*Aniene*

Inviare proteste, proposte e segnalazioni a direttore.laniene@gmail.com

“La sosta-selvaggia a Subiaco blocca pure l'accesso ai servizi pubblici di Piazza della Resistenza”

“Scrivo per segnalare la sempre peggiore situazione della sosta selvaggia a Subiaco, che nessuno ormai sembra più controllare, né tantomeno ostacolare. Allego la foto scattata in Piazza della Resistenza, dove il caos è quotidiano: si parcheggia e si scarica anche davanti all'ingresso dei bagni pubblici, quasi impedendone l'accesso. Per non parlare dell'attigua e stretta Via Cavour che scende da Piazza Sant'Andrea: una strada disseminata di automobili spesso lasciate in doppia fila con le immane doppie frecce usate come se fossero dei passepartout per la sosta selvaggia, anche in prossimità delle curve. Un effetto-imbuto che spesso lascia imbottigliati mezzi pesanti ed autobus, paralizzando il transito in quello che è, vorrei ricordarlo alla Polizia Locale, pur sempre un tratto interno di una strada ex statale, ora regionale, come la Sublacense. Che andrebbe presidiata, quindi, con maggiore attenzione”.

Lettera firmata - Subiaco





talco